

IPSSCOA - "S. SAVIOLI"- RICCIONE
Prot. 0003266 del 16/05/2022
V (Entrata)

Riccione, 15 Maggio 2022

**Alla cortese attenzione
del Dirigente Scolastico
Dott. Luciano Antonelli
I.P.S.S.E.O. A "S. Savioli"
Riccione**

Oggetto: Consegna documento della classe 5^{TA} indirizzo Accoglienza turistica.

In data 15 Maggio 2022, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale, il Consiglio della classe 5^{TA}, Accoglienza turistica, consegna il Documento Finale.

In rappresentanza
del Consiglio di Classe

La coordinatrice
Prof.ssa Roberta Pacassoni



Istituto Professionale Statale
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
“ S. Savioli” - Riccione

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE V TA



Anno scolastico
2021/2022

Coordinatrice Prof.ssa Roberta Pacassoni

Anno scolastico

2021/2022

Coordinatrice Prof.ssa Roberta Pacassoni

INDICE

PARTE I Contesto Storico e Curricolo Composizione classe Continuità Inclusività Attività didattica	Profilo storico dell'Istituto	Pag. 4
	PECUP	Pag. 5
	Piano orario	Pag. 8
	Composizione c.d.c e variazione c.d.c nel biennio post qualifica	Pag. 9
	Profilo classe	Pag. 10
	Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 13
	Progetto alternanza scuola-lavoro	Pag. 14
	Percorsi per le competenze trasversali nel triennio- attività extracurricolari (PCTO e PON)	Pag. 18
	Percorsi interdisciplinari	Pag. 18
PARTE II Percorsi formativi disciplinari	DTA	Pag. 20
	Matematica	Pag. 24
	Educazione civica	Pag. 27
	Religione	Pag. 30
	Lingua e letteratura inglese	Pag. 34
	Lingua e civiltà francese	Pag. 38
	Accoglienza turistica	Pag. 41
	Scienze degli alimenti	Pag. 46
	Tecnica della comunicazione	Pag. 51
	Scienze motorie e sportive	Pag. 55
	Italiano/Storia	Pag. 59
PARTE III Criteri e Strumenti di valutazione	Verifiche e valutazioni	Pag. 74
	Criteri comuni di valutaz.	Pag. 75
	Allegato A-crediti scolastici	Pag. 77
	Crediti anni precedenti	Pag. 78
	Prova orale - griglia	Pag. 78
	Seconda prova scritta - griglie	Pag. 81
	Prima prova scritta - griglie	Pag. 83

	Conversione del credito scolastico – allegato C	Pag. 99
PARTE IV Attività didattiche in preparazione dell'esame	Simulazione prima prova	Pag. 102
	Simulazione seconda prova	Pag. 116
	Composizione del cdc della 5TA	Pag. 118

PARTE I

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

STORIA PROFILO DELL'ISTITUTO

L' Istituto Alberghiero è nato a Riccione nel 1959 grazie all'interessamento della Signora Agenore Ferretti Fascioli, allora Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune e figura di spicco nel settore alberghiero. Per tre anni ha funzionato come sede coordinata dell'Istituto per il Commercio di Rimini, diventando autonomo dall'anno scolastico 1962/63 e poi sede Centrale al cui coordinamento erano assegnati gli Istituti Alberghieri della Romagna. Lo sviluppo del settore turistico degli anni 60' e 70' ha determinato l'aumento degli allievi iscritti agli Istituti Alberghieri con la conseguente autonomia degli Istituti satellite. A partire da questo momento il bacino d'utenza di riferimento per la scuola è quello della zona sud della provincia di Rimini, l'area costiera da Riccione a Cattolica e la vallata del Conca. La scuola, nei progetti di alternanza, opera in collaborazione costante con l'Associazione Albergatori della provincia di Rimini ed è aperta alle sollecitazioni che provengono da Enti e Associazioni culturali e sociali del territorio. Nel 1992 l'Istituto è stata intitolato ad uno dei pionieri del turismo riccionese, il Signor Severo Savioli. A partire da questo momento la scuola ha beneficiato del sostegno della moglie di quest'ultimo, la Signora Ilde Schieder, alla cui memoria viene dedicato il "Concorso Nazionale Severo Savioli". Oggi il nostro Istituto si pone come punto di forza nella preparazione culturale e professionale dei futuri addetti ai Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Il suo ruolo trova il riconoscimento nei progetti dell'Amministrazione Comunale di Riccione e dei nostri più lungimiranti operatori dell'Industria dell'Ospitalità, attraverso l'assegnazione di borse di studio e premi.

VALORI E FINALITA'

Le finalità dell'Istituto mirano alla formazione completa dell'individuo considerandone i molteplici aspetti umani, culturali e professionali: la scuola non si limita alla mera acquisizione di un "mestiere" ma vuole fornire una buona cultura generale e di indirizzo, propria del percorso formativo di scuola

superiore. La scuola intende operare sul piano formativo in collaborazione con le famiglie e le amministrazioni locali. Le sue finalità sono:

- **Promuovere** una formazione integrale umana, culturale e professionale, tenendo presente la centralità dello studente come soggetto responsabile del suo apprendimento;
- **Comprendere** e rispettare i rapporti individuo-società e le sue leggi, accettare gli altri, conoscendo e vivendo il valore di persona indipendentemente da differenze di razza, religione, provenienza;
- **Promuovere** la consapevolezza delle proprie e delle altrui tradizioni per un consolidamento dell'identità di appartenenza in quanto cittadini del proprio territorio locale, nazionale ed europeo;
- **Stimolare** un atteggiamento collaborativo sollecitando relazioni interpersonali tramite l'educazione all'ascolto e all'accettazione dell'altro nel dialogo e nel confronto;
- **Supportare** gli alunni alla comprensione e alla tutela dei valori democratici, al rispetto delle Istituzioni e della legalità;
- **Facilitare** la formazione di soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro e favorire la formazione di una coscienza del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale;
- **Incentivare** lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il **PECUP** è il **Profilo Educativo, Culturale E Professionale** in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale e delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Obiettivi Generali

OBIETTIVI GENERALI Dell'Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Il profilo professionale dell'addetto ai servizi di ricevimento di una struttura ricettiva che opera nella realtà locale deve tener conto della peculiarità della clientela con cui viene a contatto, in quanto non cliente ma ospite, pertanto tutti coloro che si affacciano a questa professione, per raggiungere gli obiettivi commerciali fissati dalla direzione, devono tener conto soprattutto delle aspettative dell'ospite per poter contrastare la concorrenza in termini di qualità del servizio offerto. Al conseguimento del diploma è in grado di svolgere le attività proprie dei servizi di portineria (accoglienza, tutela della sicurezza e moralità, smistamento della posta, servizio di centralino telefonico, informazioni, contabilità ed esborsi), di ricevimento e cassa (gestione del ciclo cliente dalla prenotazione al pagamento del conto) e di segreteria (corrispondenza, comunicazioni di servizio per gli altri reparti, gestione ed elaborazione dati); sa utilizzare le moderne attrezzature e i sistemi informatici; ha una buona formazione culturale e si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio; ha una preparazione di base in due lingue straniere con conoscenza della micro lingua di settore.

La conoscenza dell'attività pratica del settore non può prescindere dalla predisposizione ai contatti umani e dalla conoscenza del marketing turistico al fine di promuovere in modo ottimale il territorio in cui opera e le sue risorse. In particolare, l'operatore dei Servizi di Ricevimento dispone delle seguenti conoscenze e competenze: - Conosce il fenomeno turistico e le esigenze espresse dai vari segmenti di clientela; - Riconosce gli elementi dell'azienda specifica e i rapporti dell'azienda turistica con l'ambiente esterno; - Conosce l'organizzazione dell'azienda alberghiera ed in particolar modo quella del reparto ricevimento; - Possiede buona conoscenza degli impianti della struttura ricettiva e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione;

- Conosce l'utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;
- Sa rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;
- E' in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell'ospitalità;
- Sa individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;
- Sa operare con ordine e precisione;
- Sa usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;
- Sa fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;
- Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa.
- Sa gestire le prenotazioni alberghiere nell'interesse del cliente e dell'azienda;

- Sa interpretare e applicare le tariffe alberghiere;
 - Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;
 - Cura la corrispondenza da e per l'albergo con l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.
-
- Accoglie i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;
 - Ottempera con particolare attenzione alle disposizioni di legge;
 - E' in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);
 - Conosce la contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;
 - E' in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;
 - Conosce e sa utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;
 - Ha una conoscenza di base di due lingue straniere.

Piano Orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

Classe IV Classe V

Area comune

Italiano	4		4		Scritto/orale
Storia	2		2		Scritto/Orale
Matematica	3		3		Scritto/orale
Lingua straniera	3		3		Scritto/orale
Scienze motorie	2		2		Pratico
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1		1		Orale
<i>Totale ore area generale</i>	15		15		

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

Area di indirizzo

Classe IV Classe V

Dir. e Tecnica Amministrativa	5		6		Scritto/orale
Francese/Tedesco	3		3		Scritto/orale
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	2		2		Scritto/orale
Lab. dei servizi di Accoglienza turistica	5		4		Scritto/orale/pratico
Tecnica della comunicazione	2		2		Scritto/orale
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	17		17		
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32		32		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA

Composizione del Consiglio di Classe:

MATERIE	DOCENTI
Italiano – Storia – ed.civica	Toni Catia
Inglese – ed.civica	Lupo sara
Francese	Cecchetti Barbara
Matematica/Informatica	Morri Andrea
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Ciranna Toni Massimilano
Accoglienza turistica	Bernardi Davide
Tecnica della comunicazione	Passalacqua Giampaolo
Diritto e Tecnica Amministrativa – ed.civica	Pacassoni Roberta
Scienze Motorie e Sportive	Lisotti Daniele
Religione – ed.civica	Bastianelli Luca

Variazioni nella composizione del Consiglio di classe dal quarto al quinto anno:

Discipline	4° anno	5° anno
Accoglienza	Mazza Marta/Di Peri Ileana	Bernardi Davide
Italiano/Storia	Toni Catia	Toni Catia
Matematica	Morri Andrea	Morri Andrea
Scienza degli alimenti	Ceresa Elena	Ciranna Toni Massimiliano
D.T.A	Pacassoni Roberta	Pacassoni Roberta
Francese	Monteleone Egle Nunzia	Cecchetti Barbara
Tec. della comunicazione	Passalacqua Giampaolo	Passalacqua Giampaolo
Scienze motorie e sportive	Lisotti Daniele	Lisotti Daniele
Inglese	Fuligni Lisa	Lupo Sara
Religione	Bastianelli Luca	Bastianelli Luca

Profilo della Classe

COMPOSIZIONE

La classe V sezione TA ad indirizzo accoglienza turistica si compone di 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine, tutti provenienti dalla classe IV TA.

Nella classe è presente uno/a studente/ssa con disturbo specifico dell'apprendimento.

La provenienza territoriale comprende varie zone della Provincia di Rimini.

Per quanto riguarda la seconda lingua, tutti gli alunni svolgono il francese.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso delle varie funzioni del registro elettronico, l'utilizzo di video, power point ed app.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico ed a mantenere attivo il canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà del dell'a.s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare in maniera più adeguata. Alcuni alunni, nel secondo quadrimestre, hanno mostrato un impegno scolastico più propositivo e attento.

DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTO PER UN APPROCCIO INCLUSIVO

La classe si presenta disomogenea, sia per le difficoltà di alcuni alunni/e a relazionarsi tra di loro, sia per una notevole diversità nei pors di fronte all'impegno scolastico, a causa di differenti livelli di motivazione. Il cdc ha incoraggiato l'apprendimento nei confronti di alcuni alunni inizialmente demotivati. Apparentemente e dopo lo scorso anno un pò tormentato per l'ingresso di una nuova alunna, la classe sembra unita nelle difficoltà mostrate dai vari alunni, i compagni si sono resi disponibili ad un aiuto, sia morale, sia scolastico. L'andamento disciplinare, in generale, è risultato positivo ed adeguato al contesto scolastico, e gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti contribuendo a creare un clima sereno e tranquillo. A volte, alcuni alunni, hanno tenuto un comportamento poco rispettoso nei confronti di certi docenti. Il rapporto tra docenti e alunni è stato complessivamente caratterizzato da una reciproca apertura al dialogo e da un confronto pacifico. Tuttavia sono da segnalare alcuni atteggiamenti, talvolta polemicamente tenuti da alcuni studenti e studentesse.

OSSERVAZIONI SUL PERCORSO FORMATIVO

La classe, in generale, ha manifestato un buon interesse per le attività didattiche proposte, tuttavia qualcuno non ha partecipato attivamente alle lezioni relativamente ad alcune discipline.

La frequenza è risultata assidua per la maggior parte degli alunni. Il livello di attenzione riscontrato nella classe è sempre stato buono durante la presenza, poco partecipativo durante la DaD dello scorso anno. La motivazione, la disponibilità al confronto educativo, l'interesse e la partecipazione sono stati attivi per quasi tutti gli studenti, sempre durante la presenza. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in relazione alle discipline interessate ed alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Durante il periodo di emergenza sanitaria relativo ai due anni precedenti, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hanguots", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la bacheca del registro elettronico, trello, classroom e telegram. Per l'alunno/a DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP, redatti per il corrente anno scolastico.

Durante il primo quadrimestre, all'interno della classe, non tutti hanno mostrato consapevolezza e senso di responsabilità nell'affrontare questo ultimo anno scolastico, l'atteggiamento di questi ragazzi è modificato nel secondo quadrimestre. Alcuni hanno recuperato i debiti formativi del primo quadrimestre e attualmente si stanno impegnando in modo positivo. Sono coscienti dell'importanza della prova che li attende e si stanno avvicinando all'esame di maturità con impegno e serietà.

La classe presenta una condotta corretta e si è sempre resa disponibile a partecipare ad eventi e manifestazioni organizzate dall'Istituto.

METODO DI STUDIO E LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI

L'impegno mostrato dalla classe è risultato costante, fin dall'inizio dell'anno scolastico. Alcuni alunni, hanno dimostrato, a volte, una discontinuità nell'impegno a casa e a scuola. Tale situazione, per qualcuno, è stata condizionata da una frequenza saltuaria. Il cdc ha rilevato poche problematiche in merito al rendimento didattico di alcuni studenti.

Nel caso specifico dello/a studente/ssa con disturbo specifico dell'apprendimento, è stato attuato dal cdc quanto concordato nel PDP.

Il cdc ha cercato di mettere in atto strategie per consentire comunque a tutti gli studenti di raggiungere il livello di sufficienza (interrogazioni programmate, schemi riassuntivi, mappe concettuali, recuperi in itinere, momenti di ripasso ecc...)

E' da sottolineare che, nonostante le metodologie attuate, alcuni studenti hanno raggiunto con difficoltà la soglia della sufficienza durante il periodo del primo quadrimestre. Un gruppo di studenti si distingue per risultati pienamente positivi in tutte le discipline.

Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

Metodi

Ogni docente della classe ha provveduto ad elaborare il proprio programma, sulla base di quanto stabilito in sede di dipartimento. Il Consiglio di Classe ha costantemente operato nell'ottica di favorire le attitudini degli studenti e di svilupparne le potenzialità, cercando di guidarli e di orientarli all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace e allo sviluppo di un atteggiamento critico nello studio di ogni singola disciplina. Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Tutti i docenti hanno impostato l'attività didattica in prevalenza sulla base di lezioni frontali, spesso dialogate. In alcune materie sono state proposte anche discussioni mirate, lavori di ricerca, esercitazioni di consolidamento e recupero individuali o a piccoli gruppi, pause didattiche.

Strumenti

Il principale strumento di lavoro adottato dagli insegnanti è stato il libro di testo, all'occorrenza integrato con fotocopie, schede di approfondimento, articoli/documenti, letture tratte da altri testi, la visione di filmati e materiale multimediale, presentazioni power point, dizionari, riassunti e schemi forniti dai docenti.

Per una descrizione più dettagliata dei metodi e degli strumenti utilizzati, si rimanda all'apposita tabella in calce ai programmi finali delle singole discipline.

Interventi tesi al miglioramento del metodo di studio

L'intervento, volto a promuovere le abilità di studio per studenti in difficoltà, ma non solo, ha previsto discussioni guidate dei gruppi, presentazione dei contenuti attraverso slides, elaborazione di mappe concettuali, sintesi, riassunti e verifica in itinere delle conoscenze acquisite.

Per i ragazzi diversamente abili, per i DSA ed i BES, sono stati attuati interventi specifici di personalizzazione e individualizzazione: a tal proposito si vedano relazioni specifiche depositate in Segreteria Didattica.

Interventi di recupero

Il recupero e il potenziamento nelle varie discipline è avvenuto in itinere in orario curricolare per tutte le materie. Dal 1 febbraio al 15 febbraio è stata effettuata una pausa didattica di 15 giorni, per permettere agli alunni con carenze, di recuperare le difficoltà riscontrate in alcune materie.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, sono state realizzate le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza attiva e Costituzione:

TITOLO	OBIETTIVO ELABORAZIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
SOSTENIBILITA'	PROGETTO AMBIENTE.
SICUREZZA	HACCP, FORMAZIONE D.LGS81/2008, FORMAZIONE ANTINCENDIO, BLSO PRIMO SOCCORSO, DIRITTO DEL LAVORO.
PARTECIPAZIONE	ASSEMBLEA DI CLASSE, CONSULTA DEGLI STUDENTI, CONSIGLIO D'ISTITUTO, ORGANO DI GARANZIA, QUOTIDIANO IN CLASSE.
MEMORIA	GIORNATA DELLA MEMORIA.
INTEGRAZIONE	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.
RISPETTO DELLE REGOLE	REGOLAMENTO DI ISTITUTO, REGOLAMENTO ASSENZE, SPORT E FAIRPLAY.
SOLIDARIETA'	COLLABORAZIONI CON ENTI E COMUNITA'.
INCLUSIONE	IMPRESA DIDATTICA.
LO STAGE	IL RISPETTO DELLE REGOLE AL LAVORO, LE RELAZIONI IN UN'IMPRESA.
DIRITTO COSTITUZIONALE	STORIA E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, I PRINCIPI FONDAMENTALE, L'ORDINAMENTO DELLO STATO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: APPRENDO OLTRE L'AULA A.S. L. 2021/2022

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione (L. 53/2003 e D.L. 77/2005) considerano l'alternanza come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento di ogni percorso di studio. Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro e la società civile, l'alternanza rappresenta una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e promuovono la cultura del lavoro, esaltando i rapporti tra mondo della scuola/lavoro/territorio, opportunità necessaria per le imprese nel concorrere alla formazione di figure professionali più vicine alle proprie esigenze. I destinatari sono gli studenti a partire da quelli che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, sino a quelli frequentanti l'ultimo anno del corso di studi; vengono realizzati percorsi anche per studenti diversamente abili qualora il percorso educativo individualizzato lo preveda, in modo da favorire l'inserimento socio-professionale nell'ambito del progetto di vita. In generale per gli allievi rappresenta una duplice opportunità sia di crescita, nell'imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo, che di inserimento futuro nel mercato del lavoro, mentre per le aziende si tratta di un investimento strategico in termini di capitale umano. Per un progetto di alternanza efficace si prevedono attività all'interno della scuola e/o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, corsi su tematiche espressamente richieste dal territorio e/o dalle aziende, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori, invece, riguardano lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.

OBIETTIVI

Il seguente Progetto ha come obiettivi: adottare una metodologia didattica attiva; fornire agli studenti degli strumenti per la costruzione del proprio progetto formativo lavorativo; attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il

mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi; correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

PERSONE COINVOLTE NELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)

Dirigente: Adotta strategie per coinvolgere i docenti, presenta l'iniziativa al collegio docenti, costituisce il gruppo di lavoro, stipula le convenzioni con le aziende, incarica i docenti tutor interni, coordina il monitoraggio sull'efficacia dei percorsi coinvolgendo tutor interni/esterni e studenti, rilascia la certificazione delle competenze. Collegio Docenti: ha funzione decisionali in relazione all'approvazione del progetto di alterna scuola lavoro, ai suoi tempi, modalità e valutazione. Funzione strumentale Alternanza Scuola Lavoro coordina le attività e con la Commissione ASL progetta le attività e ne predispone la valutazione. Predispone tutta la modulistica necessaria per la realizzazione dell'ASL, cura e aggiorna il Progetto ASL e i relativi corsi previsti dal piano ASL. Mantiene i rapporti con Camera di Commercio, INPS ed INAIL.

Segretaria scolastica: gestione delle procedure di contatto per le adesioni ai progetti di stage e gestione della documentazione amministrativa Insegnanti in qualità di docenti tutor scolastici seguono e sostengono gli studenti sia in aula che in azienda con incontri prima e durante lo stage

Studenti: verranno preparati e motivati da tutti gli insegnanti della classe Famiglie: verranno coinvolte e sensibilizzate dai vari consigli di classe Imprese/Enti: la tipologia è sia pubblica che privata. Esperti esterni: Professionisti e imprenditori del mondo economico-produttivo del territorio; formatori per conferenze e laboratori di orientamento; esperti e professionisti per formazione tecnico-professionale

ORGANIZZAZIONE

La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento. Le attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento prevedono il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti, o di un singolo studente con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane.

Area di professionalizzazione: percorsi in alternanza per le competenze trasversali nel triennio

Per lo sviluppo delle competenze Professionali è stato significativo il percorso di Alternanza Scuola- Lavoro che si è sviluppato nel corso del quarto e del quinto anno, a causa della pandemia. Gli alunni hanno tutti effettuato le 210 ore di P.C.T.O minime previste, in aziende alberghiere, in progetti, manifestazioni, eventi organizzati. Di seguito si riporta il percorso di stage effettuato nell'anno in corso, durante il mese di dicembre.

PROSPETTO ASSEGNAZIONE - ALUNNI E VALUTAZIONE

	TUTOR PROF. BERNARDI DAVIDE			
Cognome nome studenti	STRUTTURA OSPITANTE - CITTA'	NR. ORE SVOLTE	VOTO Stage	Valut. Azienda
1	HOTEL CORALLO – RICCIONE	127	9	A
2	HOTEL SUNBAY PARK – CIVITAVECCHIA	113	8	B
3	HOTEL KURSAAL CATTOLICA	84	10	A
4	HOTEL SUNBAY PARK – CIVITAVECCHIA	98	10	B
5	HOTEL CRISTALLO – CATTOLICA	84	9	A
6	HOTEL VILLA LERI – MONTECOLOMBO	100	10	A
7	HOTEL SUNBAY PARK – CIVITAVECCHIA	113	9	B
8	STAGE SVOLTO DURANTE IL TERZO ANNO			
9	NON HA MAI FREQUENTATO			
10	HOTEL WE ME – RICCIONE	98	9	A
11	HOTEL AMBASCIATORI - RICCIONE	120	9	A
12	HOTEL SUNBAY PARK – CIVITAVECCHIA	113	10	B
13	NON HA MAI FREQUENTATO			

RELAZIONE FINALE STAGE 5TA 01.12 - 22.12.2022

La classe 5TA ha svolto lo stage dal 01.12.2021 al 22.12.21 con modalità e destinazioni diversificate. L'intero gruppo classe è stato destinato in strutture a 4 stelle.

Ho dedicato due lezioni di introduzione e di presentazione dello stage al fine di formare correttamente i discenti sul corretto approccio comportamentale da adottare in hotel.

L'alunna Franco Benedetta non ha svolto il tirocinio perchè già in possesso delle ore di Pcto necessarie per accedere all'esame di maturità, preferendo rimanere a scuola assieme alla classe 5TB. Gli alunni D'Angelo Gabriel e Ciaroni Laura hanno invece svolto parzialmente lo stage presso gli Hotel Cristallo e Kursaal di Cattolica, fino al 14.12.2022, perchè necessitanti di un numero limitato di ore per arrivare al monte occorrente..

Gli alunni Corinto Eleonora, Bernardini Andrea, Dominici Giada e Vavusotto Chiara sono invece andati fuori regione all' Accor Sunbay Park di Civitavecchia.

Gli alunni Ognissanti Flavio, Arangio Francesco, Silva Veronica e Di Martino Aurora hanno svolto interamente lo stage presso strutture della zona come da schema seguente. Il mio tutoraggio è stato attivo nel verificare sia durante che dopo l'esperienza dei ragazzi. Gli alunni hanno dimostrato nella totalità dei casi una buona motivazione al lavoro, abnegazione, educazione, puntualità nel portare a termine le consegne impartite, ricevendo sovente i complimenti dei tutor aziendali che hanno dato feedback positivi riguardo all'esperienza tirocinio. Per gli alunni in zona mi sono recato personalmente nelle strutture assegnate a verificare il buon svolgimento dello stage, rimanendo a totale disposizione dei tutor aziendali per ogni eventualità. Con i ragazzi fuori regione mi sono rapportato utilizzando i canali brevi (messaggistica istantanea), supportandoli per ogni esigenza. Al rientro in classe abbiamo dedicato una lezione di restituzione delle varie esperienze che hanno sicuramente reso gli alunni più consapevoli del mondo lavorativo e più pronti ad affrontare la fine dell'anno scolastico.

Riccione, 17/01/2022

Prof. Davide Bernardi

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti di approfondire in modo trasversale le seguenti tematiche:

P.C.T.O (Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento)

TITOLO PROGETTO
Corso sicurezza - Rischio Basso-8 ore
Progetto "English for Savioli", per conseguimento delle certificazioni linguistiche KET e PET
Progetto: "cashless generazione e guadagniamo il futuro" svolto lo scorso anno con informatori Unicredit
Corso BLSD: primo soccorso

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	MATERIE COINVOLTE
HACCP	DTA, Scienza degli alimenti
Marketing operativo	Accoglienza, DTA, Francese, Inglese, Scienze motorie
Marketing strategico	DTA, matematica
Capitali europee	Francese, Inglese
Comunicazioni e produzioni di massa(propaganda)	Storia, Tec. Della Comunicazione
Curriculum vitae	Francese, Inglese

PARTE II

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof.ssa Roberta Pacassoni

Materia: **Diritto e Tecnica amministrativa**

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 13 alunni, suddivisi in 4 maschi e 9 femmine, di cui uno/a certificato/a DSA. Due alunne non hanno mai frequentato nel corso dell'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno mostrato un approccio diverso nei confronti dello studio. L'alunno/a DSA, riesce sempre a raggiungere un livello di preparazione adeguato, mediante l'utilizzo degli strumenti previsti.

Ho seguito la classe in quarta e nuovamente quest'anno, e tutti hanno mostrato consapevolezza e senso di responsabilità nell'affrontare questo ultimo anno scolastico. Nei 2 anni in cui li ho seguiti, si sono sempre impegnati, ognuno in funzione delle proprie capacità, perseguendo dunque risultati buoni ed in alcuni casi eccellenti. Sono coscienti dell'importanza della prova che li attende e si stanno approcciando all'esame di maturità con impegno e serietà.

La classe presenta una condotta corretta e si è sempre resa disponibile a partecipare ad eventi e manifestazioni organizzate dall'Istituto nei vari anni.

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando il testo scolastico di riferimento, integrato mediante schemi, appunti, power point e mappe concettuali, in lezione frontale. Le verifiche scritte, nel 1[^] e nel 2[^] quadrimestre sono state eseguite in corrispondenza del completamento di ciascun modulo e sempre in presenza. Le prove orali sono state eseguite durante le varie fasi di svolgimento del percorso scolastico e si sono svolte sempre su tutti gli argomenti trattati.

Con la classe ho instaurato un buon rapporto, si è creato un clima ideale che ha permesso, con regolarità, lo svolgimento delle attività didattiche, sia in classe sia tramite video lezioni durante lo scorso anno. Si sono sempre mostrati interessati agli argomenti svolti ed hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: “gestire le imprese ricettive”- edizione Rizzoli
Editore: Tramontana

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
LA CONTABILITA' DEI COSTI	Sapere eseguire i calcoli per determinare: il costo complessivo di produzione il punto di pareggio i prezzi di vendita	La classificazione dei costi La graduale formazione del costo di produzione Il break even point I metodi matematici di determinazione del prezzo: full costing, metodo del BEP e revenue management
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
IL MARKETING	Conoscere la differenza tra marketing strategico e operativo. Tecniche di marketing turistico Le fasi di un piano di marketing Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing	Aspetti generali del Marketing Il marketing strategico Il marketing operativo Il web marketing Il marketing plan
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Conoscere la strategia d'impresa e le scelte strategiche. Pianificazione e programmazione aziendale Vantaggio competitivo Budget e controllo budgetario Business Plan	La pianificazione e la programmazione Il budget: strumento di programmazione e controllo Il business plan: funzione e contenuto
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI

<p>LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO RISTORATIVO</p>	<p>Conoscere la normativa relativa alla costituzione dell'impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro, all'igiene alimentare. Contratti delle imprese ristorative: ristorazione banqueting e catering. Caratteristiche del contratto d'albergo. Caratteristiche del contratto di deposito in albergo. Caratteristiche del contratto di vendita di pacchetto turistico.</p>	<p>Le norme sulla costituzione dell'impresa Cosa si intende per sicurezza sul lavoro Cosa dispone il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro. Di che cosa si occupa la normativa antincendio. Quali sono i contratti del settore ristorativo. Contratto di catering e banqueting. Contratto d'albergo e di deposito in albergo. Cosa si intende per codice del turismo. Quali sono le caratteristiche del contratto di un pacchetto turistico. Cosa si intende per "danno" da vacanza rovinata.</p>
---	---	---

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto, seguendo come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti e consolidando le eccellenze. • Le metodologie di lavoro utilizzate fanno riferimento a diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe. • In seguito all'attivazione della DAD si sono utilizzati supporti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: Rascioni-Ferriello, <i>gestire le imprese rivettive</i>. • Appunti, modulistica, materiale fornito dall'insegnante. <p>Nel secondo quadrimestre, con la DAD, sono state utilizzate alcune piattaforme digitali, quali: meet, telegram e posta elettronica oltre ad Argo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali: <ul style="list-style-type: none"> - colloquio tradizionale. • Verifiche scritte: <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di verifiche con esercizi oppure con domande aperte o a risposta multipla. - elaborazione di relazioni su temi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei criteri indicati nel POF dell'Istituto, e sulla base di quanto stabilito dal dipartimento, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p>Criteri di valutazione: attenzione, partecipazione ed interesse dimostrato durante le lezioni, qualità e quantità delle conoscenze acquisite; utilizzo della terminologia tecnica adeguata.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione, in</p>

<ul style="list-style-type: none">• Sono stati sempre utilizzati schemi sintetici e mappe per tutta la classe.• I compiti assegnati per casa durante l'anno hanno avuto come obiettivo il consolidamento delle conoscenze.			classe nel primo quadrimestre e tramite video lezioni, nel secondo quadrimestre.
---	--	--	--

Riccione, 15/05/2022

Prof.ssa Roberta Pacassoni

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^T Indirizzo: Accoglienza turistica

Prof: Morri Andrea
Materia: MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato un discreto interesse verso la disciplina e il clima propositivo che si è instaurato durante l'anno, ha permesso di svolgere un buon percorso formativo alla quasi totalità degli alunni, che hanno risposto in maniera positiva alle richieste didattiche.

La classe si è sempre dimostrata corretta, generalmente attenta e partecipativa. Nonostante le difficoltà dovute alla situazione pandemica degli ultimi due anni e alle relative problematiche dovute alla didattica a distanza, quasi tutti gli alunni hanno saputo reagire in maniera positiva e ad ottenere discreti risultati nel loro percorso di studi, dimostrando un impegno costante nello studio nel corso dell'anno, raggiungendo discreti livelli di preparazione e un efficace metodo di studio della matematica. Si evidenzia, tuttavia, il caso di qualche alunno con lacune nelle discipline matematiche non completamente colmate durante l'anno scolastico.

In generale ho riscontrato delle difficoltà da parte della maggior parte degli studenti nell'utilizzare in modo appropriato il linguaggio matematico, per questo ho preferito basare il percorso di apprendimento sull'esposizione dei concetti chiave in maniera più intuitiva e cercando un costante riscontro pratico, limitando il più possibile i riferimenti prettamente astratti.

Il programma del quinto anno è partito dal recupero delle conoscenze di base in collegamento con lo studio di funzione iniziato nella classe quarta. Dopo un periodo di ripasso, lo svolgimento del programma si è sviluppato a completamento dello studio di funzione: funzione reale di una variabile reale, limiti di funzioni, funzioni continue a algebra dei limiti, derivate di funzioni, applicazione delle derivate allo studio di funzione, tracciamento e lettura dei grafici di funzione. Il programma si è concentrato sullo studio delle funzioni polinomiali e razionali fratte.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi e i contenuti riportati nelle tabelle sotto rappresentate, in accordo con la programmazione fissata in sede di dipartimento di matematica per le classi quinte.

Agli studenti DSA e BES in particolare è stato sempre concesso l'utilizzo della calcolatrice, di mappe e di schemi.

I risultati indicati sono stati raggiunti attraverso la discussione degli argomenti attinenti alla programmazione, il corretto uso di terminologie e tecniche di calcolo, sia durante le lezioni in presenza che nella didattica a distanza.

Testo in adozione: Colori della Matematica Edizione Bianca per il secondo biennio degli istituti alberghieri. Leonardo Sasso – Ilaria Fragni

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
Collegamento con lo studio di funzione iniziato nella classe quarta.	Riconoscere il grafico di una funzione. Determinare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Stabilire se una funzione razionale è pari o dispari o né pari né dispari. Determinare gli eventuali punti d'intersezione del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani. Studiare il segno di una funzione razionale.	Definizione e classificazione di funzioni reali di variabile reale. Dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali. Dominio, eventuali simmetrie del grafico (funzioni pari, funzioni dispari), intersezione con gli assi, studio del segno di funzioni razionali.
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
Limiti e loro applicazione nello studio di funzione	Calcolare limiti di funzioni, in particolare razionali. Riconoscere graficamente punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Eliminare le forme di indecisione +infinito-infinito, infinito/infinito, 0/0. Determinare l'equazione di eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui.	Limite finito per x che tende a valore finito. Limite infinito per x che tende a valore finito. Limite finito per x che tende a valore infinito. Limite infinito per x che tende a valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue e algebra dei limiti. Punti di discontinuità. Forme di indecisione nel calcolo di limiti di funzioni razionali. Eliminazione delle forme indeterminate + infinito-infinito; infinito/infinito; 0/0. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
Derivate e loro applicazione allo studio di funzione	<p>Definire ed interpretare graficamente la derivata di una funzione in un suo punto.</p> <p>Calcolare la derivata di funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>Determinare le coordinate dei punti stazionari.</p> <p>Studiare il segno della derivata prima e determinare gli intervalli in cui la funzione risulta crescente o decrescente.</p> <p>Determinare le coordinate degli eventuali punti di massimo o di minimo relativo.</p> <p>Rappresentare graficamente la funzione studiata.</p> <p>Analizzare il grafico di una funzione.</p>	<p>Derivata di una funzione ad una variabile: definizione e significato geometrico.</p> <p>Regole per il calcolo delle derivate.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari.</p> <p>Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte; rappresentazione del grafico di una funzione.</p> <p>Lettura del grafico di una funzione.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI	VERIFICA	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Lezioni partecipate. - Lezioni asincrone. - Lezioni mediante DID utilizzando classroom, e meet. 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti e mappe concettuali <p>elaborate in classe e in videolezione in autonomia e con la guida dell'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti affrontati. - Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta. - Capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite anche in contesti non usuali. - Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Classe 5[^]T indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla L. 92 del 2019, durante il corso dell'intero anno scolastico, sono state dedicate all'insegnamento di Educazione civica, almeno 33 ore, distribuite nelle diverse materie, quali: D.T.A, Italiano/Storia, Religione ed Inglese. I docenti di tali discipline hanno trattato argomenti diversi nel loro orario curricolare (si veda la parte dedicata ai singoli programmi) ed in sede di scrutinio finale esprimeranno in pagella un unico voto concordato (espresso in decimi) in base all'esito delle verifiche assegnate nelle diverse discipline.

Docenti: Roberta Pacassoni, Sara Lupo, Bastianelli Luca, Catia Toni

Materia: Educazione civica

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Italiano/storia: Il ruolo della donna durante la grande guerra : l'emancipazione, la politica ed il lavoro. Ucraina: storia, separazione dalla Russia, il perchè della guerra, violazione dei diritti, testimonianze di personaggi famosi, di scrittori ucraini, di cittadini rifugiati</p>	<p>riconoscere il contesto storico e le caratteristiche del periodo riconoscere il nuovo ruolo della donna riconoscere la flessibilità della figura femminile e il suo essere perno di un sistema economico altrimenti statico e inattivo. riconoscere le cause immediate e profonde che caratterizzano il conflitto. Riconoscere la storia di un popolo riconoscere la storia dei cittadini</p>	<p>comprendere il ruolo del lavoro sia a livello sociale sia a livello individuale con una nuova consapevolezza sviluppare una nuova etica del lavoro attivare atteggiamenti di continua evoluzione. Saper comprendere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di parola sviluppare e diffondere una cultura della pace saper comprendere che si sono verificate delle violazioni delle norme che regolano i</p>

		conflitti.
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
DTA: Il mercato turistico	Analizzare il mercato turistico e interpretare le dinamiche, identificare le caratteristiche del mercato turistico, individuare la normativa di riferimento.	Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale, normativa nazionale, internazionale e comunitaria di settore.
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Inglese : Lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio	Lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio Saper interagire in modo appropriato in contesti lavorativi , riconoscere e sapere utilizzare i principali strumenti per redigere materiale legato all'accoglienza turistica	Descrizione di beni paesaggistici del territorio Organizzazioni che si occupano dei beni culturali come UNESCO, FAI ect. Creazione di Itinerari e Brochure
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
Religione: Lezioni sulla Shoah.	Saper analizzare in modo critico il fatto storico della shoah e comprendere attraverso il racconto dei sopravvissuti cosa ha significato per loro lo sterminio di un intero popolo. Riflettere sul concetto di Dio e di perdono di fronte al tema del male assoluto o male radicale. Imparare a realizzare un PowerPoint sull'argomento trattato.	L'interpretazione di Hannah Arendt circa l'idea di male radicale. Le riflessioni di alcuni sopravvissuti ad Auschwitz su Dio, il male e il perdono. Lettura e commento di alcune frasi tratte dal libro di Shlomo Venezia "Sonderkommando".

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni laboratoriali. • Lezioni partecipate. • Lezioni asincrone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni dal web • Appunti e mappe concettuali elaborate in classe e in video lezione in autonomia e con la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Verifiche scritte • Verifiche pratiche • Test con Moduli di Google • Presentazioni condivise 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti affrontati. • Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta. • Capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite • Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale.

Riccione, 15/05/2022

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^T Indirizzo: Accoglienza turistica

Prof. Bastianelli Luca
Materia: Religione

RELAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata attenta e partecipe nello svolgimento dei moduli didattici proposti e svolti durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Il programma didattico è stato sviluppato e approfondito in ogni suo punto senza subire modifiche o rallentamenti. Gli obiettivi formativi ed educativi raggiunti sono: una maggiore e approfondita conoscenza di sé nel confronto con la propria dimensione spirituale; l'acquisizione della cultura religiosa come elemento fondamentale per la formazione umana, sociale e civile di ogni persona; la capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare, e dell'esperienza religiosa in genere, nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità; l'abilità di raffrontarsi con l'insegnamento della Chiesa cattolica e analizzare con senso critico alcune tematiche etiche, sociali e culturali che si impongono nella realtà complessa del mondo contemporaneo. Il giudizio complessivo sulla classe è molto positivo: sia per le capacità critiche e di dialogo espresse dagli studenti sulle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, sia per la proficua collaborazione e l'ottimo rapporto di lavoro che hanno saputo instaurare con l'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo	Obiettivi	Contenuti
<p>1) I grandi interrogativi dell'uomo.</p>	<p>1. Confrontarsi con le domande fondamentali dell'uomo: il senso della vita, della morte, della sofferenza.</p> <p>2. Saper individuare nella coscienza il luogo in cui ogni persona si pone interrogativi etici sul bene, la verità e la giustizia.</p>	<p>L'uomo che si interroga sul senso della vita in realtà sta cercando Dio, sosteneva il filosofo austriaco Wittgenstein. Porsi le domande essenziali del nostro essere qui ed ora significa aver intrapreso un percorso spirituale importante che non necessariamente deve condurre alla fede in Dio. Tuttavia la religione è stata per secoli il punto di riferimento per l'uomo di ogni cultura e civiltà.</p> <p>Il ruolo della coscienza nella ricerca personale di ciò che è buono, giusto e vero non solo per il singolo individuo, ma anche sul piano universale di una legge morale condivisa.</p> <p>I principi di bio-etica secondo la prospettiva cristiana, attraverso l'analisi e il confronto su alcuni temi etici: aborto, etunasia, il valore della vita.</p>
<p>2) Progettare la propria vita con responsabilità.</p>	<p>1) Riflettere sui temi della fede, della libertà e della speranza, quale essenza ultima dell'agire dell'uomo.</p>	<p>La libertà dell'uomo si esplica nella ricerca della felicità, che passa attraverso la possibilità di vivere i valori autentici che formano pienamente la dimensione umana della persona.</p> <p>L'esperienza religiosa cristiana offre come modello di uomo, pienamente realizzato, la figura di Gesù, che ha fatto della sua vita un atto di amore per la salvezza del mondo.</p>
<p>3) Differenze sociali, economiche e materiali sono alla base dell'ingiustizia e delle guerre tra i popoli.</p> <p>Qual è la risposta della religione cristiana?</p>	<p>1) Comprendere quali siano le autentiche necessità dell'uomo come persona. Distinzione tra beni materiali e beni spirituali.</p> <p>2) Sapere che per la religione cristiana i diritti fondamentali dei popoli si basano sulla solidarietà e il rispetto della dignità della persona in tutte le sue caratteristiche.</p>	<p>Di fronte alla giustizia sociale calpestata, allo sfruttamento del lavoro umano, alle dittature di ogni tempo ci si interroga per capire quale contributo abbiano dato in passato e possano dare oggi i cristiani per l'affermazione dei valori umani, sociali e di solidarietà.</p> <p>L'amore per Dio non è autentico se non si traduce in amore per gli altri, e quindi in attenzione alle loro</p>

	<p>3) Imparare a considerare la giustizia sociale e la lotta contro ogni forma di dittatura, totalitarismo politico e criminalità organizzata come la base dell'impegno civile cristiano.</p>	<p>necessità e nell'impegno concreto per la rimozione delle cause che generano squilibri e sofferenze. Rientra nella missione della Chiesa annunciare e promuovere la giustizia tra gli uomini nella realizzazione di una salvezza integrale della persona.</p> <p>L'esperienza e la testimonianza di alcuni cristiani che nella storia del Novecento hanno dato la vita per il bene comune, la libertà e i diritti fondamentali.</p>
<p>4) Il tema della violenza, del male e del peccato contrapposti all'idea di bene, virtù e amore nell'insegnamento cristiano.</p>	<p>1) Riflettere sul significato che la tradizione cristiana ha da secoli attribuito ai concetti di male, peccato e violenza. Da dove proviene il male? Come è possibile contrastare la violenza e il peccato?</p> <p>La risposta nel comandamento cristiano dell'amore vicendevole che arriva ad amare non solo il prossimo ma anche il nemico.</p>	<p>Le relazioni umane e i comportamenti umani sono spesso condizionati da fragilità, invidia, gelosia, superbia, rabbia, violenza, ecc.</p> <p>Come scrive San Paolo: "non compio il bene che voglio, ma il bene non voglio".</p> <p>Quindi nell'uomo è presente una vocazione all'amore e alla gioia, in quanto è creato a immagine e somiglianza di Dio, ma il peccato offusca questa immagine. Di questa realtà ne fanno esperienza anche i non credenti, i quali possono riconoscere nel messaggio di Cristo i principi fondamentali di una idea di umanità condivisa sul piano etico e civile.</p>

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati. • Discussione guidata e conversazioni. • Lezione frontale • Esercitazioni scritte: risposta a questionari, elaborazione di brevi testi personali. • Esposizione orale di tematiche affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie. • Articoli di giornale. • Strumenti audio-visivi e digitali. • Utilizzo dell'applicazione G-Siute for Education (Classroom-Gmail-Meet), e il social network Telegram. 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari a risposta aperta. • Lettura di un brano con relativi esercizi di comprensione. • Colloquio tradizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione, partecipazione, collaborazione, interesse dimostrato durante le lezioni. • Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta. • Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale. • Acquisizione delle competenze richieste.

Riccione, 15/05/2022

Prof. Luca Bastianelli

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Classe 5[^]T indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Ssa: Sara Lupo
Materia: Inglese

RELAZIONE FINALE

La 5 TA si compone di 4 studenti e 7 studentesse , ragazzi maturi, disciplinati ed affiatati tra loro sebbene si siano creati dei gruppetti all'interno del gruppo classe e siano poco partecipativi alle lezioni frontali.

Gli alunni si sono dimostrati attenti e curiosi fin dall'inizio dell'anno scolastico ed organizzati nel lavoro a casa. Non tutti hanno sempre rispettato le scadenze di consegna date loro ma l'impegno è sempre stato presente. Solo una piccola parte della classe si distingue ed emerge per i risultati ottenuti e l'impegno profuso nella disciplina.

I risultati raggiunti dal punto di vista del profitto sono più che sufficienti con impegno non regolare, poche le punte di eccellenza che si distinguono.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: On The Roads Olga Cibelli-Daniela d'avino (Clitt)

Module 1 : Revision

OBIETTIVI COMPETENZE	CONTENUTI	MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
---------------------------------	------------------	--------------------------------	------------------	--------------------------------	--------------

Module 6 : The client cycle

Revision of the programme related to the 4th class	1) The Hotel guest cycle sequenc e	Lezione frontale, procedere per ipotesi e	Libro di testo 'On the Roads' di Cibelli, d'Avino editore Clitt;	Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completament o,	Secondo quadrimestre
Written/oral report about school internship	2) How to present itinerari es	scoperta, riferimento alle competenze settoriali	Cd multimediali, fotocopie, laboratorio informatico o aula Lim	trasformazione , role play, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo	
Tourism Promotion	3) How to present brochur es Talking and getting to know	acquisite; lavori a coppie e di gruppo.	quando possibile.		

Module 2 : T&T Industry Organisation

OBIETTIVI COMPETENZE	CONTENUTI	MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
Getting to know the different organisations related to tourism, the different channels of distribution in T&T and hospitality. Acquiring the specific language.	T&T industry organisation and its components. E-channel distribution in T&T & hospitality ; GDS & OTA services ; T&T intermediaries : The tour operator The travel agent From page 77.	Lezione frontale, procedere per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo.	Libro di testo, Cd multimediali, fotocopie, laboratorio informatico o aula Lim quando possibile, documenti autentici.	Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completament o, trasformazione , role play ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo scritto, esposizione	Primo quadrimestre
Getting to know about different types of tourism	Thermal,				

Module 3 : On the Roads to Europe

OBIETTIVI COMPETENZE	CONTENUTI	MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p>1) Getting to know information on regions and countries ;</p> <p>2) Acquire the specific language to describe regions, countries and towns/cities.</p>	<p>Travel knowledge :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Time zones and climates 2. Introducing a country/region 3. Introducing a city 4. Planning a town/city itinerary <p>From page 192</p>	<p>Lezione frontale, procedere per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo.</p>	<p>Libro di testo, Cd multimediali, fotocopie, laboratorio informatico o aula Lim quando possibile.</p>	<p>Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completamento, trasformazioni, role play, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>

Module 4 : On the Continent

OBIETTIVI COMPETENZE	CONTENUTI	MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p>Getting to know about European regions/countries ;</p> <p>Acquire the related language for oral and written production.</p>	<p>Europe and European countries ;</p> <p>European cities From page 209.</p> <p>English speaking language countries/cities .</p> <p>Geographical features, historical, cultural heritage.</p>	<p>Lezione frontale, procedere per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo.</p>	<p>Cd multimediali, fotocopie, laboratorio informatico o aula Lim quando possibile.</p>	<p>Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completamento, trasformazione, role play, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo</p>	<p>Primo quadrimestre</p>

OBIETTIVI COMPETENZE	CONTENUTI	MODALITÀ ' DI LAVORO	STRUMENTI	TIPOLOGIE A VERIFICHE	TEMPI
Acquire competences in interacting in different types of dialogues between a client and a receptionist/tourist clerk/tourist guide	Written and oral communication as concerns the client cycle and various situations concerned.	Lezione frontale, procedere per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo. Saper interagire alla reception.	Libro di testo, Cd multimediali, fotocopie, laboratorio informatico o aula LIM quando possibile.	Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completamento, trasformazioni, role play,, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di un testo	Secondo quadrimestre

Durante l'anno scolastico si prenderanno in esame argomenti legati alla civiltà e saranno riviste o affrontate regole di grammatica.

Riccione, 15/05/2022

Prof.ssa Lupo Sara

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof.ssa Barbara Cecchetti
Materia: Lingua e Civiltà Francese

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 13 iscritti ma 2 alunni non hanno mai frequentato le lezioni. Del gruppo classe fanno parte 7 alunne e 4 alunni, di cui 1 con DSA. Gli alunni della classe 5^{TA}, durante le lezioni di lingua francese, sono stati abbinati alla classe 5^{TB}.

Ho conosciuto gli alunni della classe 5^{TA} durante questo anno scolastico e ho trovato grande disponibilità e buone risposte durante le lezioni; il comportamento che essi hanno mostrato denota, in generale, il raggiungimento di un grado di maturità soddisfacente; i rapporti tra gli alunni sono stati, generalmente, all'insegna del rispetto e dell'aiuto reciproco anche se non è mancato qualche momento di tensione.

Fortunatamente, nonostante il perdurare della pandemia del Covid-19, e il conseguente prolungamento dello stato di emergenza, le lezioni hanno potuto svolgersi in presenza; gli alunni colpiti dal virus e costretti alla quarantena hanno comunque partecipato alle lezioni collegandosi da remoto.

Il rapporto tra insegnante e alunni è stato basato sul rispetto, il che mi ha permesso di avere delle relazioni interpersonali buone con gli alunni; il clima-classe, di norma, è stato disteso e tranquillo e ha permesso un corretto svolgimento delle attività didattiche.

Gli alunni hanno partecipato alle attività proposte ed hanno seguito con attenzione le lezioni mostrando voglia di apprendere con interventi mirati, richieste di chiarimenti e di approfondimenti durante l'attività didattica.

La quasi totalità degli alunni è stata puntuale alle verifiche, sia orali che scritte e nel rispetto dei tempi per la consegna di lavori individuali.

Il profitto raggiunto si può considerare più che discreto, nel complesso, con punte di eccellenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Parodi/Vallacco – Nouveaux Carnets de Voyage

Editore: Juvenilia Scuola

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
Révision	Savoir présenter les caractéristiques des transports aériens, ferroviaires, maritimes, fluviaux et routiers Savoir donner des renseignements sur les horaires et les conditions de transport	Les moyens de transport : caractéristiques et lexique ; dialogues
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Les différents types de tourisms et les organismes	Savoir présenter les organismes du tourisme Savoir parler et présenter les typologies de tourisme et leurs caractéristiques Connaître le marché ; Connaître les techniques de marketing et publicité Savoir présenter structures et services Apprendre le lexique.	L'importance du tourisme et les chiffres Les flux touristiques Le tourisme en France et en Italie Les sites UNESCO Les organismes du tourisme, les entreprises et les acteurs Les types de tourisme : caractéristiques Le marketing touristique Exemple : Ischia
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Tour d'Europe	Savoir présenter des villes à 360° Savoir lire, présenter et rédiger un itinéraire en Europe Apprendre le lexique.	Paris Rome Une ville à choix des élèves Itinéraires européens
MODULO 4	OBIETTIVI	CONTENUTI
Les destinations de rêve	Savoir présenter des pays de rêve Apprendre le lexique.	Guadeloupe et Martinique Polynésie La Principauté de Monaco

MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
Gestion de la clientèle	Savoir interagir à la réception.	Les phases du travail à la reception: ante-check in-live in-check out-post
MODULO 6	OBIETTIVI	CONTENUTI
À la recherche d'un emploi	Savoir présenter ses compétences professionnelles ; Savoir rédiger une demande d'emploi, un CV, une lettre de motivation.	La démarche à la recherche d'un emploi : les petites annonces, le pôle d'emploi, le Forum, les agences de recrutement Le CV La lettre de motivation L'entretien d'embauche Le stage.

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
Lettura estensiva ed intensiva dei testi affrontati; Discussione guidata e conversazioni; Lezione frontale; Flipped classroom; Lavori a coppie; Ricerca informazioni su internet; Uso di power point. Attività scritte: risposta a questionari, esercizi di varia tipologia, elaborazione di brevi testi; Esposizione orale;	Libro di testo: Parodi/Vallacco – Nouveaux Carnets de Voyage – ed. Juvenilia Scuola Power point Fotocopie integrative Supporti multimediali	Sono state effettuate quattro verifiche scritte e quattro orali	Acquisizione delle competenze specifiche della disciplina Conoscenza degli argomenti studiati Comprensione dei quesiti e delle attività proposte in forma orale e scritta Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici e correttezza grammaticale Partecipazione attiva alle lezioni Puntualità nelle consegne

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Davide Bernardi

Materia: **Laboratorio Accoglienza Turistica**

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 13 alunni, suddivisi in 4 maschi e 9 femmine, di cui una certificata DSA, con modo diverso di approcciarsi allo studio. L'alunna DSA, pur con tutte le difficoltà relative alla diagnosi, mostra una grande determinazione nello studio ed è risultata una delle migliori nel corso del Pcto svolto a dicembre.

E' il primo anno che seguo la classe e l'ho trovata matura e corretta dal punto di vista comportamentale con una frequenza tutto sommato abbastanza regolare, fatta eccezione per due alunne che non hanno mai frequentato. Il gruppo si comporta in maniera corretta, anche se non sempre proattiva nell'affrontare le situazioni proposte e, generalmente, non è particolarmente partecipativo nella partecipazione agli eventi svolti, seppur in maniera ridotta all'interno ed esterno della scuola, fatta eccezione per un paio di alunni.

Dal punto di vista della preparazione la classe presenta alcune eccellenze e un buon impegno, anche se, i precedenti anni di Covid, hanno sicuramente influito sulle conoscenze tecniche della materia che ho ripassato e approfondito.

Nel corso del primo quadrimestre gli alunni si sono generalmente ben disimpegnati nelle prove scritte e i contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando il testo scolastico di riferimento, integrato mediante schemi, appunti, power point e mappe concettuali in lezione frontale, integrando webinar e video lezioni di settore. Le verifiche scritte, nel 1[^] quadrimestre sono state eseguite in corrispondenza del completamento di ciascun modulo; nel secondo quadrimestre, la prima verifica è stata l'applicazione di una situazione pratica nel contesto alberghiero con lo svolgimento di attività di revenue & pricing che ha severamente impegnato i ragazzi in un lavoro di ricerca ed analisi, mentre la seconda verifica verrà fatta oralmente e la terza in maniera semi strutturata. A dicembre i ragazzi hanno partecipato al Pcto in hotels locali e fuori regione dimostrandosi professionali, seri ed affidabili.

La programmazione è stata leggermente rallentata sia a causa dell'alternanza scuola lavoro di cui sopra, sia a causa del Covid che nel mese di febbraio ha praticamente colpito tutti gli alunni facendoci

ricorrere alla modalità mista. Fortunatamente, l'esiguo numero di studenti e la buona partecipazione ha consentito un veloce riallineamento al programma. Con la classe si è fin da subito instaurato un rapporto armonico e rispettoso che mi ha permesso di lavorare in un clima sereno e proficuo. Ritengo gli alunni consapevoli dell'importanza dell'esame e mentalmente pronti ad affrontarlo nella maniera corretta.

PROGRAMMA SVOLTO

SEZIONE A-ELEMENTI DI BASE		
UNITÀ 5 – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO		
OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere le fasi della pianificazione ■ Saper impostare un budget per la room division e per il food&beverage 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le fasi della pianificazione 2. Il budget 3. Il budget della Room Division 4. Il budget del Food and beverage 	1° QUADRIM.
UNITÀ 6 – GESTIONE COMMERCIALE: IL MARKETING		
OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere il concetto di marketing ■ Conoscere il marketing mix ■ Saper impostare un piano di marketing 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è il marketing 2. Il marketing e l'impresa alberghiera 3. Il marketing mix 4. Il piano di marketing 	1° QUADRIM.

UNITÀ 7 – GESTIONE COMMERCIALE: LE VENDITE		
OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper impostare un piano di vendita ■ Conoscere i segmenti di mercato alberghiero ■ Saper impostare soluzioni customer care ■ Saper condurre azioni di relazioni pubbliche ■ Conoscere il web marketing e gli strumenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il piano di vendita 2. Il servizio di assistenza alla clientela 3. La comunicazione 4. Canali di distribuzione e di vendita 5. Il web marketing 	1° QUADRIM.

UNITÀ 8 – LE STRATEGIE DI PRICING IN ALBERGO

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere le tariffe e le politiche di pricing ■ Saper impostare una pianificazione strategica ■ Conoscere e applicare gli strumenti di gestione del reddito ■ Saper applicare la tecnica dell'upselling ■ Conoscere i metodi per la determinazione del pricing alberghiero 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Marketing e tariffe 2. Tipologie di tariffe 3. Prezzi e redditività 4. Determinazione dei prezzi di vendita 5. Domanda e redditività 6. La tecnica dell'upselling 7. Metodi per la determinazione del prezzo in albergo 	1°QUADRIM.

UNITÀ 9 - LA QUALITÀ IN ALBERGO

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere il concetto di qualità totale ■ Sapere che cosa è il sistema di qualità ■ Conoscere il sistema di normazione e certificazione ■ Conoscere la certificazione ambientale Internazionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Sistema qualità 2. Normazione e certificazione 3. Normazione di qualità e certificazione per il servizio Alberghiero 4. Altre norme e certificazioni 	1° QUADRIM.

UNITÀ 15 – FASE ANTE DEL CICLO CLIENTE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere e saper gestire le fasi della prenotazione ■ Conoscere le tecniche di gestione dei Gruppi in fase ante 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fase ante del ciclo cliente 2. Aspetti giuridici della prenotazione 3. Il contratto d'albergo e il contratto di pensione 4. L'overbooking 5. Le procedure relative a un gruppo nella fase ante 	2° QUADRIM.

--	--	--

UNITÀ 16 - FASE IN DEL CICLO CLIENTE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper applicare le tecniche di comunicazione adeguate al ruolo e alla situazione di fase in ■ Saper compilare correttamente la modulistica di settore ■ Saper utilizzare le principali funzioni del software gestionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fase in del ciclo cliente 2. La fase in: il check in 3. La fase in: il live in 4. Le procedure relative a un gruppo nella fase in 	2° QUADRIM.

UNITÀ 17 – FASE POST DEL CICLO CLIENTE

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Possedere nozioni su mercato dei cambi, valute e tassi di mercato ■ Saper rilasciare una ricevuta fiscale e una fattura fiscale ■ Conoscere i principali mezzi di pagamento 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fase post del ciclo cliente 2. Ricevuta fiscale 3. Fattura 4. I registri iva 5. Pagamento del conto: il voucher 6. Le procedure relative a un gruppo nella fase post 	2° QUADRIM.

SEZIONE C – TURISMO E TERRITORIO

UNITÀ 18 – IL FENOMENO TURISTICO OGGI

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sapere cosa si intende per ecoturismo ■ Conoscere gli impatti del turismo sull'ambiente e sulle popolazioni ■ Conoscere gli sviluppi dell'ecoturismo ■ Conoscere le attività e le imprese di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Da viaggiare a fare turismo 2. Aspetti negativi del turismo 3. Turismo sostenibile, turismo responsabile e solidale 4. Ecoturismo 5. L'ecoturismo in Italia 	2° QUADRIM.

ecoturismo esistenti in Italia		
--------------------------------	--	--

UNITÀ 19 – TIPOLOGIE DI TURISMO		
OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere le caratteristiche del turismo termale e del benessere ■ Conoscere le caratteristiche del turismo enogastronomico in Italia ■ Conoscere le caratteristiche del turismo religioso e culturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Turismo termale e del benessere 2. Turismo enogastronomico e agriturismo 3. Turismo religioso 4. Turismo culturale 	2° QUADRIM.

Riccione, 15/05/2022

Prof. Davide Bernardi

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Toni Massimo Ciranna
Materia: Scienza e cultura dell'alimentazione

RELAZIONE FINALE

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (SCA)

La classe è composta da 13 alunni: 4 maschi e 9 femmine (due delle quali non hanno mai frequentato dall'inizio dell'Anno Scolastico).

Ho avuto modo di conoscere la classe 5^{TA} solamente durante l'ultimo anno del loro percorso scolastico quinquennale, tuttavia non ci sono stati particolari problemi nell'approcciarmi agli alunni e nell'instaurare con loro un rapporto abbastanza collaborativo e partecipativo.

La classe si presenta molto variegata sia da un punto di vista culturale che sotto il profilo del rendimento scolastico. Sin dalle prime fasi dell'anno, si è reso necessario un intervento di organizzazione da parte del docente nello svolgimento dei contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico (cercando di riprendere quegli argomenti studiati in modo superficiale negli anni precedenti), nel fronteggiare la difficoltà organizzative da parte degli studenti e, nell'affrontare con una maggiore organizzazione gli impegni scolastici (organizzazione dei turni nelle interrogazioni, organizzazione personale nello studio).

Le pochissime ore a disposizione (2 a settimana di cui 1 ora in compresenza con la materia di accoglienza turistica) hanno consentito di svolgere la programmazione in modo semplice e lineare, toccando i punti fondamentali e solo in alcuni casi di poter approfondire ulteriormente alcuni argomenti.

Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati comportamenti scorretti e in generale tutta la classe ha dimostrato impegno costante e frequenza regolare alle lezioni; l'attenzione alle lezioni è stata abbastanza continua, anche se i ragazzi hanno scarsamente partecipato al dialogo educativo con l'insegnante preferendo per lo più una forma di ascolto passivo.

Nel corso del secondo quadrimestre, comunque, gli alunni, accogliendo le continue sollecitazioni del docente ad avere una maggiore concentrazione e una condivisione più attiva e propositiva, hanno utilizzato più o meno adeguatamente le proprie capacità cognitive.

In particolare alcuni allievi, sempre interessati, attivi e continui nell'impegno anche non scolastico, hanno gradualmente approfondito le proprie conoscenze e affinato le competenze raggiungendo soddisfacenti livelli di preparazione.

Altri elementi, invece, in classe hanno partecipato solo saltuariamente e in modo superficiale alle attività didattiche raggiungendo una preparazione appena sufficiente (utilizzando per lo più uno studio mnemonico e meno riflessivo).

Bisogna comunque ribadire che a causa dell'orario infrasettimanale di 2 ore della disciplina e per via dello stage di quinto anno svoltosi a Dicembre non è stato possibile trattare in modo più specifico e esaustivo i diversi argomenti.

PROGRAMMA SVOLTO

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI	VERIFICA	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Brain storming - Discussione guidata - Lezione frontale dialogata - Attività in piccolo gruppo - Ricerche e approfondimenti individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: S.Rodato "Alimentazione & territorio", CLITT - Presentazioni in Power Point - Documenti e tabelle di approfondimento - Ricerche sul web - Schemi e mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte strutturate e semi-strutturate - Prove orali: colloquio tradizionale - Verifica in itinere su lavori individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare situazioni concrete e applicare le conoscenze alle situazioni concrete. - Abilità nell'approfondire e argomentare i contenuti, rielaborandoli in modo autonomo e critico. - Padronanza del linguaggio specifico. - Capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina e tra le varie discipline.

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
-----------------	------------------	------------------

<p>Turismo, Territori e alimentazione. Sicurezza alimentare e filiera produttiva.</p>	<p>Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio.</p> <p>Saper individuare le tendenze di consumo alimentare nella società moderna.</p> <p>Riconoscere le nuove tendenze dell'enogastronomia e della domanda turistica.</p> <p>Illustrare il concetto di filiera alimentare.</p> <p>Distinguere tra tracciabilità e rintracciabilità.</p> <p>Comprendere i parametri che concorrono a determinare la sicurezza e la qualità degli alimenti.</p> <p>Saper mettere in relazione l'agente contaminante con la relativa malattia.</p> <p>Definire il significato di tossicità acuta e cronica.</p> <p>Indicare possibili metodi di prevenzione.</p> <p>Saper adottare comportamenti igienici corretti.</p>	<p>Il turismo.</p> <p>Il turismo di massa.</p> <p>Ambivalenza del turismo.</p> <p>Il turismo sostenibile.</p> <p>Capacità di carico di una località turistica.</p> <p>Sistemi di gestione ambientale.</p> <p>Il turismo enogastronomico.</p> <p>L'Europa, prima destinazione turistica nel mondo.</p> <p>Turismo e linee guida dell'unione Europea.</p> <p>Turismo ed enogastronomia in Italia.</p> <p>Consumi alimentari in Europa e in Italia.</p> <p>Consumi italiani nel panorama Europeo.</p> <p>Sicurezza alimentare e filiera produttiva.</p> <p>Pericolo e rischio alimentare</p> <p>Contaminazione chimica, fisica e biologica degli alimenti.</p> <p>Le contaminazioni chimiche, fisiche e biologiche.</p> <p>I fattori ambientali che condizionano la crescita dei microrganismi.</p> <p>Indicatori di contaminazione e controllo degli alimenti.</p> <p>Filiera corta e sviluppo sostenibile.</p> <p>Doppia piramide alimentare e ambientale</p> <p>Qualità alimentare.</p>
---	--	---

		<p>Norme e certificazioni.</p> <p>Certificazioni di qualità.</p> <p>La carta di Milano</p>
--	--	--

Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
<p>Le risorse turistiche e gastronomiche nei paesi europei e in alcuni paesi extra europei.</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle consuetudini alimentari.</p> <p>Riconoscere gli elementi tipici di un'offerta turistica di tipo naturalistico, storico-artistico, enogastronomico.</p> <p>Saper elencare le risorse gastronomiche più importanti degli Stati Europei ed extraeuropei di cui si è preso visione in classe.</p>	<p>Europa Unita.</p> <p>Risorse gastronomiche e linee guida dei principali paesi europei (Spagna, Portogallo, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Germania, Grecia) ed extraeuropei (Gastronomia Americana: Stati Uniti e Messico; Gastronomia orientale: Cina, India, Giappone; Gastronomia del Nord Africa: Marocco).</p>

Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
<p>Salute e benessere nei luoghi di lavoro</p>	<p>Individuare il "rischio" e il "pericolo" per la sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Saper adottare misure adeguate per riconoscere e gestire l'emergenza.</p> <p>Riconoscere il significato della segnaletica della sicurezza.</p> <p>Indicare i criteri per la valutazione del rischio "stress da lavoro correlato".</p> <p>Adottare comportamenti salutari nei confronti dell'alcol nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Testo Unico sulla salute e sicurezza (D. Lgs. 81/08).</p> <p>Valutazione dei rischi.</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione.</p> <p>Segnaletica di sicurezza.</p> <p>Gestione dell'emergenza.</p> <p>Formazione dei lavoratori.</p> <p>Stress da lavoro-correlato.</p> <p>Pericoli per la salute da alcol.</p>

Modulo 4	Obiettivi	Contenuti
-----------------	------------------	------------------

<p>Alimentazione equilibrata e LARN</p> <p>Tipologie dietetiche e qualità degli alimenti</p> <p>Dieta in particolari condizioni patologiche</p>	<p>Saper calcolare il fabbisogno energetico e di nutrienti utilizzando le indicazioni dei LARN</p> <p>Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico.</p> <p>Saper individuare i nutrienti fondamentali che necessitano le persone nelle diverse condizioni fisiologiche.</p> <p>Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione con determinate patologie.</p>	<p>La piramide alimentare LARN e dieta equilibrata</p> <p>Le linee guida per una sana alimentazione.</p> <p>Fast Food e Slow Food, la dieta Mediterranea, Vegetariana, Eubiotica, a Zona e Macrobiotica</p> <p>Dieta in particolari condizioni patologiche.</p> <p>Indicazioni nutrizionali per le seguenti patologie: obesità, ipertensione, aterosclerosi, ipercolesterolemia, diabete, anoressia e bulimia.</p> <p>Alimentazione e cancro: fattori di rischio, fattori alimentari cancerogeni e anticancerogeni.</p> <p>Allergie e intolleranze alimentari.</p> <p>La prevenzione attraverso l'alimentazione.</p>
---	---	--

Riccione, 15/05/2022

Prof. Ciranna Toni Massimiliano

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Giampaolo Passalacqua
Materia: Tecnica della comunicazione

RELAZIONE FINALE

La classe non è numerosa ed anche per questo motivo è stato possibile lavorare in un contesto sereno. Durante il corso dell'anno, la maggior parte degli alunni ha dimostrato sufficiente interesse nei confronti della disciplina e degli argomenti proposti. La partecipazione alle lezioni è stata sempre disciplinata e conforme alle aspettative, anche se pochi sono stati gli episodi in cui gli alunni hanno investito del tempo per approfondire o sviluppare un argomento in modo personale. La collaborazione tra compagni non è sembrata sempre fruttuosa. Sul piano del profitto, mediamente si registrano buoni risultati, in qualche caso ottimi. Alcuni alunni evidenziano più difficoltà nella elaborazione personale degli argomenti e nella esposizione e dispongono di minori capacità espressive.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: **TURISMO.COM**

Editore:Clitt

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
COMUNICAZIONE AZIENDALE E FATTORE UMANO	<ul style="list-style-type: none">• AGIRE NEL SISTEMA DI QUALITA' RELATIVO LA FILIERA PRODUTTIVA DI INTERESSE• SAPER OSSERVARE LA QUALITA' DELLE	<ul style="list-style-type: none">• IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE• I RUOLI ALL'INTERNO DEI GRUPPI• LA LEADERSHIP• IL GRUPPO DI LAVORO E LA LEADESHIP

	<p>RELAZIONI ALL'INTERNO DEL TEAM WORKING</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAPER INSTAURARE RELAZIONI COSTRUTTIVE E FUNZIONALI 	<p>NELLE DIVERSE FASI DI VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARRIERE COMUNICATIVE • IL FATTORE UMANO IN AZIENDA: DA TAYLOR AL TOYOTISMO • TEORIE MOTIVAZIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO • COMUNICAZIONE INTERNA • I VETTORI DELLA COMUNICAZIONE • LE RIUNIONI • BULLISMO E CYBERBULLISMO
MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
L'EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE IN PUBBLICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE LE TECNICHE DI PROMOZIONI, VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE • SAPER ANALIZZARE E INTERPRETARE I MESSAGGI PUBBLICITARI • CONOSCERE LE TECNICHE PER COMUNICARE L'AZIENDA AL PUBBLICO • CONOSCERE LE TECNICHE PER COSTRUIRE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO 	<ul style="list-style-type: none"> • LA MEDIA ECOLOGY • MODELLI DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE • NUOVI MODELLI DI COMUNICAZIONE • GLI OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE • FILOSOFIA DEL LAVORO DI ALCUNI DEI PADRI FONDATORI DELLA PUBBLICITA' MODERNA • LE REGOLE DEL MESSAGGIO

		<p>PUBBLICITARIO, STRATEGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'EFFICACIA, IL TONO , IL VOLUME • ALCUNE TIPOLOGIE DI CAMPAGNE • MODELLI DI PUBBLICITA' NON INTRUSIVA • PUBBLICITA' INTERATTIVA • TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI (CENNI): CARTA STAMPATA, TELEVISIONE E RADIO, PUBBLICITA' ON LINE E SITI AZIENDALI, DEPLIANT • DEFINIZIONE DI MARKETING AZIENDALE • COSTUMER SATISFACTION • FIDELIZZAZIONE • PROFILAZIONE DEL CLIENTE • DIGITAL MARKETING
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>COMUNICAZIONE E DOMANDA TURISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE TECNICHE DI PROMOZIONE E VENDITA EFFICACE IN AMBITO TURISTICO ALBERGHIERO 	<ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DI UN ALBERGO • SEGMENTAZIONE • POSITIONING

	<ul style="list-style-type: none"> • VALORIZZARE E PROMUOVERE LE TRADIZIONI LOCALI • COMUNICAZIONE NEL TURISMO • PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 	
--	--	--

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI 	<ul style="list-style-type: none"> • CONTENUTI MULTIMEDIALI SU CLASS ROOM (SCHEMI, VIDEO, APPUNTI, LINK UTILI) 	LE VALUTAZIONI SONO STATE ORALI E SCRITTE.	I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO QUELLI ADOTTATI IN SEDE DI DIPARTIMENTI PER DISCIPLINA

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5^{TA} Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

Prof. Daniele Lisotti
Materia: Scienze motorie

RELAZIONE FINALE

La classe è formata da 14 alunni, 8 femmine e 6 maschi. Il comportamento generale si può considerare buono, vista la partecipazione discretamente attiva della classe alle varie attività. La classe dal punto di vista pratico è divisa in due parti: una poco propositiva verso sport di gruppo a forte componente femminile mentre l'altra ha una spiccata propensione alle attività sportive sia individuali che di squadra. Questa suddivisione all'interno della classe, l'orario non proprio favorevole e l'assenza di una classe parallela non ha permesso di raggiungere sempre i numeri adeguati per svolgere attività di squadra. Il livello raggiunto dalla classe si può dire discreto per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti della materia con una capacità applicativa che risulta anch'essa discreta. Lo svolgimento del programma ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico dal dipartimento soprattutto nella parte pratica di finalizzazione delle conoscenze acquisite perché come già accennato mancavano i numeri per svolgere attività di squadra.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: CMS CORPO MOVIMENTO SPORT ed. MARKES

Modulo 1	Obiettivi	Contenuti
CONOSCENZA DELLA CLASSE VALUTAZIONE STATO FISICO INIZIALE DI PARTENZA	valutare lo stato fisico cardiorespiratorio e muscolare da cui iniziare il lavoro annuale lo studente conosce semplici test per	01/10/2020 Primo incontro con i ragazzi. Attività aerobica prolungata e bassa

	valutare il proprio “stato di forma fisica”	<p>entità. Qualche esercizio funzionale</p> <p>Test Eurofit</p> <p>Test verifica cardio e forza Breve accenno di teoria. VO2 MAX SOGLIA COOPER VS CONCONI ANAEROBICO AEROBICO. EMATOCRITO SOGLIA DOPING</p> <p>Circuiti di forza test Eurofit</p>
Modulo 2	Obiettivi	Contenuti
Percezione Di Sé (Movimento E Linguaggio Del Corpo): Lo studente elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli delle attività sportive e sa pianificare percorsi motori e sportivi	Lo studente sa adottare strategie ed esercizi utili al fine di sviluppare le varie capacità motorie soprattutto forza mobilità e resistenza	<p>Circuiti di lavoro sulla forza svolti in forma individuale e di gruppo.</p> <p>Esercitazioni con attrezzi tipo pesi pesetti ed a corpo libero</p>
Modulo 3	Obiettivi	Contenuti
Salute e Benessere. Lo studente assume, ed intraprende comportamenti di sicurezza e promozione della salute per il benessere proprio e altrui.	conoscere i concetti base di una sana alimentazione soprattutto in un corpo sportivo quindi sottoposto a stress.	teoria su nutrizione e sport ed infortuni e sport.

<p>benessere inteso come socialità e sport sport come inclusione sociale</p>	<p>I metabolismi energetici utilizzati negli sport ed una adeguata alimentazione</p> <p>Infortuni e sport</p> <p>avere una visione critica dello sport non solo dal punto di vista fisico ma anche sociale.</p>	<p>visione di contenuti (film) per approfondire concetti quali</p> <p>integrazione e sport</p> <p>sport e socialità</p> <p>sport e benessere/svago</p>
<p>Modulo 4</p>	<p>Obiettivi</p>	<p>Contenuti</p>
<p>Attività e relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente pratica molteplici attività sportive in ambiente naturale, sa distribuire e dosare l'impegno fisico in contesti ambientali vari, promuovendo la tutela ambientale.</p>	<p>Utilizzo di app e tecnologie per la gestione dello sforzo all'aperto ed in ambiente naturale.</p> <p>Conoscere le possibili attività da svolgere nel circondario a contatto con la natura.</p> <p>Conoscenza di strumenti quali app e cardiofrequenzimetri per monitorare.</p>	<p>Orienteering presso il plesso scolastico o al parco.</p> <p>Trekking in natura (camminata sportiva) con capacità di gestione del proprio sforzo fisico.</p> <p>Utilizzo pratico di strumenti per gestire il carico di allenamento.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI	VERIFICA	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più tecnici e specifici del gesto. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo.</p>	<p>L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni.</p> <p>Per la prima parte dell'anno sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi, l'ambiente circostante la palestra per attività di orientamento spaziale.</p> <p>Si è cercato per quanto possibile di utilizzare la LIM e contenuti Web per partire da una base teorica e poi passare alla pratica in palestra.</p>	<p>la verifica degli obiettivi prevede diverse fasi :</p> <p><u>una iniziale</u> di partenza” per conoscere il livello di partenza</p> <p><u>verifiche intermedie</u> di conferma acquisizione dei contenuti modulo <u>finale</u> o <u>sommativa</u></p> <p>dove su tutti contenuti annuali</p>	<p>L'osservazione del processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti elementi:</p> <p>a) rispetto delle consegne in entrambe le situazioni sia in presenza che a distanza</p> <p>b) acquisizione di un atteggiamento volitivo e attivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria</p> <p>c) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni</p>

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Classe 5[^] Ta indirizzo: Accoglienza turistica

Prof.ssa: Toni Catia

Materia: Italiano e Storia

RELAZIONE FINALE

La classe V sezione Ta si compone di 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine, tutti provenienti dalla classe IV Ta che seguono dallo scorso anno. Nella classe è presente una ragazza con DSA.

Dall'inizio dell'anno la classe ha generalmente mostrato interesse per le discipline e per le attività didattiche proposte, partecipando attivamente alle lezioni. Gli studenti hanno spesso risposto positivamente alle lezioni frontali e dialogiche mostrando una sostanziale crescita.

Solo pochissimi di loro e in situazioni saltuarie hanno mostrato difficoltà nel lavoro in classe e nell'apprendimento che è andato migliorando però nel corso del secondo quadrimestre.

In entrambe le discipline di Italiano e di Storia il docente ha potuto proseguire il percorso formativo intrapreso coi ragazzi l'anno precedente e i richiami e i collegamenti alle conoscenze e alle competenze acquisite in quarta ha permesso un lavoro più chiaro e coerente sul programma di quest'anno.

La classe, considerata l'impossibilità dello scorso anno scolastico di svolgere lo stage, dovuta alla pandemia, ha affrontato il PCTO nel periodo 3 dicembre 22 dicembre 2021.

Questo ha sostanzialmente rallentato il programma, abbinato alla situazione del persistere del virus soprattutto nei primi mesi dell'anno che ha coinvolto tutti gli alunni della classe.

Considerato il numero degli alunni e la motivazione allo studio, che è andata aumentando, è stato comunque possibile riprendere il programma e affrontarlo in modo abbastanza regolare..

I risultati raggiunti nell'esposizione scritta sono discreti sebbene sia ancora diffusa tra i ragazzi la tendenza a commettere qualche errore di ortografia e sebbene si presenti ancora da parte di qualche studente qualche difficoltà ideativa o compositiva. Il lessico dei ragazzi resta in generale un po' limitato, ma nel complesso la classe ha sviluppato rispetto all'anno precedente la propria capacità di formulare ed ordinare pensieri chiari, sia nella frase che all'interno di strutture più complesse, apportando dei miglioramenti. nella composizione testuale.

Analogamente sono stati raggiunti risultati positivi anche nell'esposizione orale. La quasi totalità degli studenti ha imparato ad ordinare discorsi coerenti e a superare una certa timidezza da

interrogazione o da dialogo con adulto. Permane da parte di alcuni una certa difficoltà ad utilizzare il lessico specifico delle discipline, soprattutto in Storia,

In generale tutti i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, partendo da valutazioni sufficienti fino ad arrivare per alcuni a risultati ottimi.

In complesso il profitto scolastico di italiano e storia risulta abbastanza omogeneo e su un livello medio alto.

PROGRAMMA SVOLTO - LETTERE

- Testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria **Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri.** Pearson

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
L'età postunitaria I luoghi della cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto culturale dell'epoca studiata; - Conoscere I principali autori di riferimento e la relativa poetica; - Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e/o dei movimenti letterari esaminati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Società e cultura: le ideologie , il mito del progresso, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua -La Scapigliatura MICROSAGGIO La bohème parigina -Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori Emile Zola: vita, la poetica, il romanzo sperimentale, il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> - Brani tratti da opere europee dell'epoca come <i>l'Assomoir, il teatro naturalista (Zola in scena)</i> -Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la poetica di Capuana e Verga, l'assenza di una scuola verista

MODULO 2	OBIETTIVI	CONTENUTI
Giovanni Verga: i principi del Verismo italiano e le nuove tecniche narrative	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia dell'autore -La poetica e la tecnica narrativa: <i>l'impersonalità, la regressione del punto di vista</i> -La visione della realtà e la concezione della letteratura: <i>il diritto di giudicare e il pessimismo</i> - <i>Rosso Malpelo</i> (dalla raccolta Vita dei campi) -Inchiesta in Sicilia <i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i> di Franchetti e Sonnino - Il ciclo dei vinti : <i>I Malavoglia</i>, incontro con l'opera (<i>trama, intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, l'impianto corale</i>), <i>CAP.1, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> -<i>La Roba</i> (dalla raccolta <i>Novelle Rusticane</i>) -<i>La morte di mastro -don Gesualdo, IV, V</i> (da Mastro -don Gesualdo)
MODULO 3	OBIETTIVI	CONTENUTI
Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, il romanzo decadente	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il contesto storico, le correnti culturali e gli autori 	<ul style="list-style-type: none"> -Origine, la visione del mondo, l'estetismo, temi e miti della letteratura -Charles Baudelaire: vita , opere, temi <i>L'Albatro, Spleen</i> (da <i>I fiori del male</i>)

<p>Giovanni Pascoli: il “crepuscolo” della poesia Ottocentesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<p>Joris-Karl Huysmans (da Controcorrente ,cap.II)</p> <p>Oscar Wilde ,vita, Il ritratto di Dorian Gray (<i>Un maestro di edonismo, cap.II</i>)</p> <p>-Vita, poetica, l'ideologia politica, i temi, le soluzioni formali</p> <p>- <i>Myricae: X Agosto, Temporale, l'Assiuolo</i></p> <p>- I Canti di Castelvecchio: <i>Il Gelsomino notturno</i></p> <p>- da Il Fanciullino, Una poetica <i>decadente</i> (lettura dei versi 1-59)</p> <p>Microsaggio: <i>Il fanciullino e il super uomo, due miti complementari</i></p>
<p>MODULO 4</p>	<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>Gabriele D'Annunzio: l'Estetismo decadente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto 	<p>- Biografia dell'autore: l'esteta, il superuomo</p> <p>Il piacere e la crisi dell'estetismo</p> <p><i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (da Il Piacere, libro III, cap.II)</p> <p>I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta</p> <p><i>Il Trionfo della morte</i> (cenni)</p> <p><i>La Vergine delle Rocce</i> (trama)</p>

	<p>culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente;</p> <p>- Saper commentare i testi analizzati in classe.</p>	<p><i>Il fuoco, Forse che sì forse che no</i> (cenni)</p> <p>- Le Laudi , <i>Maya, Elettra</i> (cenni)</p> <p>Alcyone : struttura e significato dell'opera , <i>La Pioggia nel pineto</i></p> <p>-Il periodo notturno, breve passo dell'opera, pag.273</p>
MODULO 5	OBIETTIVI	CONTENUTI
Italo Svevo: la narrazione psicoanalitica novecentesca	<p>- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore;</p> <p>- Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore;</p> <p>- Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente;</p> <p>- Saper commentare i testi analizzati in classe.</p>	<p>- Biografia dell'autore, la formazione e la cultura</p> <p>- Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi</p> <p>- Friedrich Nietzsche, Arthur Schopenhauer e la filosofia "pessimista"(pag.173)</p> <p><i>Una vita, Senilità (trame ,cenni)</i></p> <p>- La Coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende</p> <p><i>Il fumo</i>, cap.III</p> <p><i>La morte del padre</i>, cap.IV (versi da 1-95, 230 a 279).</p>
MODULO 6	OBIETTIVI	CONTENUTI
Luigi Pirandello: la "crisi" del Novecento e dell'io	<p>- Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore;</p>	<p>- Biografia dell'autore</p> <p>La visione del mondo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Umore, <i>Un 'arte che scompone il reale (versi 26-48)</i> <i>Il treno ha fischiato...</i>dalle <i>Novelle per un anno</i> - <i>La patente</i> (dalle <i>Novelle per un anno</i>)) - <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama del romanzo e lettura antologizzata di brani)
MODULO 8	OBIETTIVI	CONTENUTI
Giuseppe Ungaretti: autobiografia di un poeta	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biografici salienti dell'autore; - Conoscere i principali elementi di stile e poetica dell'autore; - Saper associare l'autore studiato al contesto culturale di riferimento, sapendo motivare adeguatamente; - Saper commentare i testi analizzati in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia dell'autore Incontro con l'opera <i>L'allegria</i> - <i>In memoria, Veglia, San Martino del Carso</i> (dalla raccolta <i>L'Allegria</i>) " Non gridate più" (da il dolore)
MODULO 11	OBIETTIVI	CONTENUTI
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali caratteristiche stilistiche e strutturali di diverse tipologie testuali (in particolare le nuove 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni sulla stesura di testi di vario genere: - tema di analisi testuale

	<p>tipologie d'esame A, B, C) e saperle realizzare praticamente in un elaborato;</p> <p>- Saper produrre testi formalmente corretti.</p>	<p>- tema argomentativo</p> <p>- tema espositivo</p>
--	--	--

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETUATE	MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti. • Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai 	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in adozione- Testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria <p>Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri.</p> <p>Pearson</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie A, B, C, D • Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo in classe e in videolezione 	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali. <p>Criteria di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità delle informazioni possedute; • Coerenza e coesione delle informazioni riportate; • Uso del registro linguistico adeguato; • Capacità di argomentare; • Capacità di affrontare con metodo critico un tema;

<p>contenuti e alle esigenze della classe: si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In alcuni casi si è fatto ricorso a supporti multimediali. • Si è fatto talvolta ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe. • I compiti assegnati per casa durante l'anno scolastico hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante • Lezioni o schematizzazioni in formato presentazione multimediale (materiale inviato su classroom) 		<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto del codice lingua; <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>
---	--	--	--

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare e utilizzare gli strumenti di	Lingua	Lingua

<p>comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico..</p> <p>Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale adatte al contesto</p> <p>Letteratura</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della</p>	<p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Tecniche di ricerca in Internet</p> <p>Letteratura</p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p>
---	---	---

	presentazione di un progetto o di un prodotto.	
--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO - STORIA

- Testo in adozione: De Vecchi, Giovanetti, *La nostra avventura 3: Il Novecento e la globalizzazione*, ed. Pearson

MODULO 1	OBIETTIVI	CONTENUTI
L'Italia e l'Europa tra Ottocento e Novecento	Gli obiettivi perseguiti durante il corso dell'anno scolastico, e validi per i diversi moduli del programma, sono i seguenti:	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo industriale e società di massa - Le potenze europee fra Otto e Novecento - L'Età giolittiana in Italia -Lo scenario dell'area balcanica
MODULO 2		CONTENUTI
La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio e nel tempo in relazione ai moduli studiati; - Saper individuare i nessi di causa-effetto del divenire storico; - Saper operare sintesi dei fatti storici esaminati; - Porsi in modo critico di fronte agli avvenimenti studiati; 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa verso la catastrofe -Le cause del conflitto - La guerra di trincea - L'Italia dalla neutralità all'intervento - La svolta del 1917 e la fine della guerra - L'eredità della guerra -I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

	- Saper esprimere, utilizzando lessico e linguaggio adeguati, i concetti appresi.	-I mandati in Medio Oriente e l'Asia
MODULO 3		CONTENUTI
Dalla Rivoluzione russa al totalitarismo comunista di Stalin		- La Russia prima della guerra -Dalla guerra alla Rivoluzione - I bolscevichi al potere e la guerra civile - La nascita dell'URSS - La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss
MODULO 4		CONTENUTI
L'Europa e il mondo all'indomani del primo conflitto		- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" - Gli USA negli anni Venti - La crisi del '29 e il New Deal
MODULO 5		CONTENUTI
Il totalitarismo fascista di Mussolini		- L'Italia nel primo dopoguerra - L'ascesa al potere del fascismo - Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura - Caratteri dell'ideologia e del regime fascista - La politica economica ed estera
MODULO 6		CONTENUTI

<p>Il regime nazista</p>		<ul style="list-style-type: none"> - La Germania dalla sconfitta alla crisi - Il nazismo al potere “analizzare le fonti”: il razzismo di Hitler nel Mein Kampf” -Il totalitarismo nazista: Il razzismo e la persecuzione degli ebrei e dei “diversi” - La politica economica ed estera della Germania -Dittature fasciste in Spagna e Giappone (cenni)
<p>MODULO 7</p>		<p>CONTENUTI</p>
<p>La Seconda Guerra Mondiale</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Le premesse della guerra -La guerra dall’Europa all’Oriente -La guerra si estende a tutto il mondo -L’Europa dominata da Hitler e la Shoah - La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra - L’Italia divisa: la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza partigiana
<p>MODULO 8</p>		<p>CONTENUTI</p>
<p>Il mondo bipolare e la Guerra fredda</p>		<ul style="list-style-type: none"> L’eredità della seconda guerra mondiale - Le origini della guerra “fredda”

		<p>- USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo</p> <p>-L'idea di un' Europa Unita (cenni)</p>
--	--	---

METODI DI LAVORO	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE EFFETTUATE	MODAL. E CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>• Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe in vista di perseguire, come obiettivo primario, il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <p>• Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe. Si sono effettuati diversi tipi di lezione: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussioni, esercitazioni in classe.</p>	<p>• Manuale in adozione: De Vecchi - Giovannetti, <i>La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione</i>, Pearson</p> <p>• Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Materiale inserito su classroom (power point)</p>	<p>• Verifiche orali:</p> <p>- Colloquio orale</p>	<p>• In ottemperanza ai criteri indicati nel POF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali.</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Qualità e quantità delle conoscenze acquisite;</p> <p>Coerenza e coesione delle informazioni riportate;</p> <p>Uso registro linguistico adeguato;</p> <p>Capacità di argomentare;</p> <p>Capacità di affrontare con metodo critico un tema;</p> <p>Uso corretto del codice lingua;</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • In alcuni casi si è fatto ricorso a supporti multimediali. • Si è fatto talvolta ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe. • I compiti assegnati per casa durante l'anno hanno avuto il fine di consolidare le conoscenze. 			
--	--	--	--

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.:analisi delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p>

PARTE III
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica e Valutazione

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Per la verifica sommativa, i docenti hanno utilizzato: - interrogazioni (su parti più o meno ampie del programma) - verifiche scritte di diversa tipologia (come specificato nelle relazioni delle singole discipline): tema, saggio breve, analisi del testo, prove di comprensione, prove di ascolto nelle lingue straniere, quesiti aperti, quesiti a scelta multipla, quesiti V o F, esercizi applicativi, verifiche strutturate o semi-strutturate.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Ispirandosi alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri, approvati dal Collegio Docenti, per l'assegnazione del credito scolastico relativo agli ultimi tre anni di corso:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno, con riguardo al profitto, rapportato ai livelli di partenza, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.
- Vengono riconosciute, nella valutazione del credito formativo, le seguenti esperienze che l'alunno può aver maturato al di fuori della scuola, quando coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate (entro il 15 maggio 2021), poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico:
 - attività lavorative certificate non pianificate dall'Istituto;
 - partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;
 - attività sportiva documentata da una società sportiva riconosciuta;
 - donazione del sangue;
 - attività culturali, artistiche e ricreative certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);
 - Certificazione ECDL
 - Certificazioni linguistiche
 - attività di volontariato in associazioni socialmente utili e umanitarie (ambientaliste, pacifiste, ecc.).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter(valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione-periodica e finale- degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente. Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza alle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/ verifiche scritte ed orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Criteri comuni per la formulazione dei giudizi di Valutazione

NEGATIVO E SCARSO (VOTI 1-2-3)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Totale assenza delle più elementari nozioni 2. Totale incapacità di cogliere il senso globale 3. Incapacità di affrontare una situazione Comunicativa
INSUFFICIENTE (VOTO 4)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non possiede i contenuti minimi 2. Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto 3. Non riesce ad utilizzare le conoscenze e le Competenze
MEDIOCRE (VOTO 5)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo frammentario e lacunoso 2. Comprende in maniera generica il senso globale, ma ha difficoltà nel cogliere il senso Specifico 3. Utilizza in modo frammentario le competenze e le conoscenze acquisite
SUFFICIENTE (VOTO 6)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni e le funzioni 2. Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti Particolari 3. Utilizza in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le competenze
DISCRETO (VOTO 7)	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi 2. Coglie il senso globale, gli aspetti particolari dei fenomeni e le principali interconnessioni 3. Sa utilizzare le conoscenze e le competenze in modo corretto e preciso
BUONO (VOTO 8)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando sicurezza e scioltezza 2. Coglie perfettamente il senso globale; autonomamente sa individuare gli aspetti particolari e le interconnessioni 3. Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni Autonome
OTTIMO/ECCELLENTE (VOTO 9-10)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce e approfondisce in modo personale gli elementi 2. Comprende in maniera completa e approfondita; esprime le conoscenze in modo Personale 3. Utilizza le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti

Crediti Scolastici

Sulla base dell'O.M. n.65 del 14/03/2022, i crediti ed il voto finale si baseranno sul percorso realmente eseguito dai ragazzi. Per dare il giusto peso al percorso scolastico, il credito del triennio finale è stato rivisto: potrà valere fino a 50 punti, anziché 40, come prima dell'emergenza. Al colloquio orale si potranno conseguire fino a 25 crediti, nella prima prova 15 crediti e nella seconda prova 10 crediti. Il voto massimo finale possibile resta 100/100. Si potrà ottenere anche la lode. I crediti sono stati deliberati dal collegio docenti.

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6 *$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

La situazione dei crediti scolastici acquisiti negli anni precedenti sulla base del D.Lgs 62/2017:

ALUNNI			Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs 62/2017 per la classe terza	Credito convertito ai sensi dell'allegato B al D. Lgs 62/2017 per la classe quarta
1			8	9
2			6	9
3			9	10
4			9	11
5			9	10
6			11	12
7			10	11
8			12	10
9			12	10
10			10	12
11			9	10
12			9	11
13			8	10

Prova orale

Sulla base di quanto stabilito dal O.M. n.65 del 14/03/2022, la prova orale si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano e con specifiche deroghe per casi particolari) davanti ad una commissione composta da sei membri interni ed un Presidente esterno.

Ciascun candidato sarà sottoposto alla discussione di un breve testo studiato durante l'ultimo anno, nell'ambito dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana. Saranno poi analizzati, materiali coerenti con il percorso fatto, assegnati dalla commissione. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ed accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", secondo quanto effettivamente svolto dalla classe.

Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati..

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Proposta Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi riadattati per gli alunni con DSA.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	2-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	4-5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1,5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	4-5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1,5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	4-5	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5-2	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5	
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II° PROVA ESAME DI STATO 2022

Prova di Diritto e tecnica amministrativa

Candidato:

Classe:

Indicatori	Descrittori	Livello	Punti per livello	Punteggio assegnato
COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DELLA TEMATICA PROPOSTA O DELLA CONSEGNA OPERATIVA	Pertinenza e adesione alla traccia	La consegna operativa è stata pienamente compresa e la trattazione è sempre pertinente	3	_____
		La consegna operativa è stata globalmente compresa e la trattazione è pertinente nei suoi tratti essenziali	2	
		La consegna operativa è stata compresa solo parzialmente e la trattazione non sempre è aderente alla traccia	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Conoscenza e correttezza degli argomenti	Trattazione degli argomenti esaustiva e approfondita	6	_____
		Trattazione degli argomenti completa con qualche approfondimento	5	
		Trattazione coerente degli argomenti nei loro punti essenziali	4	
		Trattazione degli argomenti lacunosa, limitata e superficiale	1-3	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Competenze, utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, riferimenti al profilo tecnico e ad esperienze professionali	Completa e con linguaggio tecnico-professionale adeguato e contestualizzato	8	_____
		Competenze e linguaggio tecnico-professionale sostanzialmente adeguato e talvolta contestualizzato	6-7	
		Competenze non sempre raggiunte e utilizzo superficiale di un linguaggio tecnico-professionale	4-5	
		Competenze lacunose e utilizzo limitato del linguaggio tecnico-professionale	1-3	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Capacità di esposizione, di organizzazione dei contenuti e dell'utilizzo dei mezzi espressivi	Capacità personale e approfondita di argomentare e di rielaborare, espressione chiara e corretta	3	_____
		Esposizione e organizzazione dei contenuti generalmente adeguata ed espressione con un linguaggio semplice ma corretto	2	
		Informazioni frammentarie e confuse, contenuti organizzati in modo poco organico ed espressi con un linguaggio non sempre comprensibile	1	

VALUTAZIONE FINALE

_____ /20

Conversione della valutazione
ai sensi dell'All..C, OM 65 del 13/03/2022

_____ /10

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II° PROVA ESAME DI STATO 2022 Alunni con DSA

Prova di Diritto e tecnica amministrativa

Candidato: _____ **Classe:** _____

Indicatori	Descrittori	Livello	Punti per livello	Punteggio assegnato
COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DELLA TEMATICA PROPOSTA O DELLA CONSEGNA OPERATIVA	Pertinenza e adesione alla traccia	La consegna operativa è stata compresa e la trattazione è pertinente	3	
		La consegna operativa è stata globalmente compresa e la trattazione è pertinente nei suoi tratti essenziali	2	
		La consegna operativa è stata compresa solo parzialmente e la trattazione non sempre è aderente alla traccia	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Conoscenza e correttezza degli argomenti	Trattazione degli argomenti completa	6	
		Trattazione degli argomenti con qualche approfondimento	5	
		Trattazione dei punti essenziali degli argomenti	4	
		Trattazione degli argomenti lacunosa, limitata e superficiale	1-3	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Competenze, utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, riferimenti al profilo tecnico e ad esperienze professionali	Completa e con uso adeguato del linguaggio tecnico-professionale	7-8	
		Competenze e linguaggio tecnico-professionale sostanzialmente adeguato e talvolta contestualizzato	5-6	
		Competenze non sempre raggiunte e utilizzo superficiale di un linguaggio tecnico-professionale	4	
		Competenze lacunose e utilizzo limitato del linguaggio tecnico-professionale	1-3	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Capacità di esposizione, di organizzazione dei contenuti e dell'utilizzo dei mezzi espressivi	Capacità di organizzare ed esporre gli argomenti in maniera corretta e talvolta approfondita	3	
		Esposizione e organizzazione dei contenuti sostanzialmente adeguata ed espressione con un linguaggio semplice e generalmente corretto	2	
		Informazioni frammentarie e confuse, contenuti organizzati in modo poco organico ed espressi con un linguaggio non sempre comprensibile	1	

VALUTAZIONE FINALE	/20
Conversione della valutazione ai sensi dell'All. C, OM 65 del 13/03/2022	/10

II PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI
ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TIPOLOGIA A

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1---4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5---6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8---10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11---12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1--4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7---8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9---10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1---4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7---8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9---10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1---4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	

		L4 (7---8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9--10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1---4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1---4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7---8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9---10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1---3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7--8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1--4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5--6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8---10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11---12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1--4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7--8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9---10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1---4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7--8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9---10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				.../100 .../20

I COMMISSARI

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI
ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TIPOLOGIA B

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIZIONI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1---4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5---6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8---10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11---12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1--4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7---8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9---10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1---4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7---8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9---10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1---4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza	

			corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7---8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9--10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1---4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1---4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7---8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9---10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (1--6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7--8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10---12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13---15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (1--5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6---8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10---12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13--15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (1--4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7--8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9---10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				.../100
			/20

I COMMISSARI

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI
ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TIPOLOGIA C

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (1---4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5---6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L4 (8---10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (11---12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1--4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7---8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9---10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1---4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (5)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7---8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9---10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1---4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	

		L4 (7---8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9--10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max8)	L1 (1---4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti.	
		L2 (5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (8)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1---4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (7---8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9---10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (1--5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (6--8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione risultano poco coerenti.	
		L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (10---12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L5 (13---15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (1-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10---12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13---15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1-4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (7--8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (9--10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				.../100
				.../20

I COMMISSAR

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO DSA

Tipologia A CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		A	B
INDICATORE 1	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>		
	Puntuali ed esaurienti	14-15	18-20
	Complete con qualche imprecisione	12-13	15-17
	Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze	9-11	12-14
	Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori	6-8	9-11
	Lacunose con la presenza di molti gravi errori	1-5	1-8
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>		
	La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti	9-10	13-15
	Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta	7-8	11-12
	Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni	6	9-10
	Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema	5	7-8
	Il tema è strutturato in modo disorganico	1-4	1-6
	INDICATORE 2	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	
Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		5	5
Utilizzo corretto del lessico		4	4
Presenza di lievi imprecisioni lessicali		3	3
Varie o ripetute scorrettezze lessicali		1-2	1-2
<i>Correttezza ortografica/Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> IN BASE AL PDP E ALLO STILE DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO, SI PUO' ALTERNATIVAMENTE: A) cerchiare la voce che si intende valutare tra <i>correttezza ortografica</i> e <i>correttezza sintattica</i> B) non valutare né <i>correttezza ortografica</i> né <i>correttezza sintattica</i>			
Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura		9-10	Non valutato
Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura		7-8	
Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura		6	
Presenza di vari errori grammaticali		5	
Numerosi errori grammaticali	1-4		
INDICATORE 3	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		
	Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti	8-10	8-10
	Approfondimenti presenti ma sintetici	6-7	6-7
	Approfondimenti carenti o erranei	5	5
	Assenza di riferimenti	1-4	1-4
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati	8-10	8-10
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro	6-7	6-7
	Valutazioni personali e giudizi critici non chiare e non adeguatamente motivate	5	5
Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici	1-4	1-4	

Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)			
TIPOLOGIA A: Analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna <ul style="list-style-type: none"> • Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna: 9-10pt • Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna: 7-8pt • Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna: 5-6pt • Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna: 1-4pt 	/10	
	Capacità di comprendere il testo e gli snodi tematici e stilistici <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione chiara ed esauriente del messaggio nella sua complessità: 9-10pt • Comprensione chiara del messaggio in: 7-8pt • Comprensione globale del messaggio, con lievi errori di interpretazione : 5-6pt • Parziale comprensione del messaggio: 1-4pt 	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <ul style="list-style-type: none"> • Analisi puntuale: 9-10 pt • Analisi complessivamente corretta: 7-8pt • Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione: 5-6pt • Analisi solo parzialmente corretta: 1-4pt 	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo <ul style="list-style-type: none"> • Ampia e corretta interpretazione del testo: 9-10pt • Interpretazione complessivamente corretta: 7-8 pt • Interpretazione sostanzialmente corretta con qualche imprecisione. 5-6 pt • Interpretazione solo parzialmente corretta: 1-4 pt 	/10	

VOTO FINALE:	/100	/20
---------------------	------	-----

I commissari

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO DSA

Tipologia B **CANDIDATO** _____ **CLASSE** _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		A	B
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Puntuali ed esaurienti	14-15	18-20
	Complete con qualche imprecisione: 15pt	12-13	15-17
	Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze: 12pt	9-11	12-14
	Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori 6pt	6-8	9-11
	Lacunose con la presenza di molti gravi errori 3pt	1-5	1-8
	Coesione e coerenza testuale		
	La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti	9-10	13-15
	Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta	7-8	11-12
	Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni	6	9-10
	Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema	5	7-8
	Il tema è strutturato in modo disorganico	1-4	1-6
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	
Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		5	5
Utilizzo corretto del lessico		4	4
Presenza di lievi imprecisioni lessicali		3	3
Varie o ripetute scorrettezze lessicali		1-2	1-2
Correttezza ortografica/Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace della punteggiatura IN BASE AL PDP E ALLO STILE DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO, SI PUO' ALTERNATIVAMENTE: A) cerchiare la voce che si intende valutare tra <i>correttezza ortografica</i> e <i>correttezza sintattica</i> B) non valutare né <i>correttezza ortografica</i> né <i>correttezza sintattica</i>			
Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura		9-10	Non valutato
Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura		7-8	
Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura		6	
Presenza di vari errori grammaticali		5	
Numerosi errori grammaticali	1-4		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti	8-10	8-10
	Approfondimenti presenti ma sintetici	6-7	6-7
	Approfondimenti carenti o erranei	5	5
	Assenza di riferimenti	1-4	1-4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati	8-10	8-10
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro	6-7	6-7
	Valutazioni personali e giudizi critici non chiare e non adeguatamente motivate	5	5
	Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici	1-4	1-4

Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)			
TIPOLOGIA B: Testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni <ul style="list-style-type: none"> • Individua con correttezza la tesi e le argomentazioni: 14-15 pt • Individua correttamente la tesi e ne espone quasi tutte le argomentazioni: 11-13 pt • Individua correttamente la tesi, anche se non ne espone tutte le argomentazioni: 6-10 pt • Non individua correttamente né tesi né argomentazioni: 1-5 pt 	/15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a sostenere un percorso ragionativo con uso corretto dei connettivi: 14-15 pt • Sostiene una buona progressione del ragionamento, sebbene l'uso dei connettivi non sia sempre adeguato: 11-13 pt • Sostiene in modo sufficientemente adeguato un percorso ragionativo, sebbene l'uso dei connettivi non sia adeguato: 6-10 pt • Non riesce a sostenere un percorso ragionativo né ad usare correttamente i connettivi: 1-5 pt 	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'argomentazione facendo ampi riferimenti culturali corretti e congruenti con la tesi: 9-10 pt • Sostiene bene la tesi, facendo riferimento soprattutto all'esperienza personale: 7-8 pt • Sostiene abbastanza bene la tesi, ma non sono sempre pertinenti i riferimenti culturali usati: 5-6 pt • Non è in grado di utilizzare riferimenti culturali corretti e congruenti: 1-4 pt 	/10	

VOTO FINALE:	/100	/20
---------------------	------	-----

I Commissari

I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO DSA

Tipologia C CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		A	B
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Puntuali ed esaurienti	14-15	18-20
	Complete con qualche imprecisione	12-13	15-17
	Sintetiche con la presenza di lievi scorrettezze	9-11	12-14
	Lacunose con la presenza di alcuni gravi errori	6-8	9-11
	Lacunose con la presenza di molti gravi errori	1-5	1-8
	Coesione e coerenza testuale		
	La struttura è organica, con connessioni logiche corrette e pertinenti	9-10	13-15
	Struttura semplice ma sostanzialmente chiara e corretta	7-8	11-12
	Il tema è strutturato in modo sostanzialmente corretto, presenza di lievi imprecisioni	6	9-10
	Presenza di errori di connessione logica nella struttura del tema	5	7-8
	Il tema è strutturato in modo disorganico	1-4	1-6
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale		
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	5	5
	Utilizzo corretto del lessico	4	4
	Presenza di lievi imprecisioni lessicali	3	3
	Varie o ripetute scorrettezze lessicali	1-2	1-2
	Correttezza ortografica/Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace della punteggiatura IN BASE AL PDP E ALLO STILE DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO, SI PUO' ALTERNATIVAMENTE: A) cerchiare la voce che si intende valutare tra <i>correttezza ortografica</i> e <i>correttezza sintattica</i> B) non valutare né <i>correttezza ortografica</i> né <i>correttezza sintattica</i>		
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; consapevole uso della punteggiatura	9-10	Non valutato
	Ortografia, morfologia e sintassi corrette con la presenza di alcune imprecisioni. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura	7-8	
	Presenza di qualche imprecisione grammaticale; qualche errore nell'uso della punteggiatura	6	
	Presenza di vari errori grammaticali	5	
Numerosi errori grammaticali	1-4		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Approfondimenti e riferimenti ampi e pertinenti	8-10	8-10
	Approfondimenti presenti ma sintetici	6-7	6-7
	Approfondimenti carenti o erranei	5	5
	Assenza di riferimenti	1-4	1-4
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguatamente motivati	8-10	8-10
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma motivati in modo chiaro	6-7	6-7
	Valutazioni personali e giudizi critici non chiare e non adeguatamente motivate	5	5
	Assenza di Valutazioni personali e giudizi critici	1-4	1-4

Indicazioni specifiche per la valutazione degli elaborati (MAX 40 pt)		
--	--	--

TIPOLOGIA C: Testo di attualità	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia, coerente nel titolo e adeguato nella paragrafazione: 14-15 pt • Il testo è pertinente rispetto alla traccia ed abbastanza coerente sia nel titolo che nell'eventuale paragrafazione: 11-13 pt • Il testo è pertinente rispetto alla traccia, ma non del tutto coerente rispetto a titolo e paragrafazione : 6-10 pt • Il testo non risulta pertinente rispetto alla traccia, né coerente rispetto a titolo e paragrafazione : 1-5 pt 	/15	
	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione è ben ordinata e lineare: 14-15 pt • L'esposizione è discretamente ordinata e lineare: 11-13 pt • L'esposizione è sufficientemente ordinata, anche se non sempre lineare: 6-10 pt • L'esposizione non risulta né ordinata né lineare: 1-5 pt 	/15	
	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali utilizzati risultano ampi e ben sviluppati: 9-10 pt • Conoscenze e riferimenti culturali sono corretti e discretamente articolati: 7-8 pt • Conoscenze e riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti, ma non sempre ben articolati: 5-6 pt • Conoscenze e riferimenti culturali non sono corretti o risultano male articolati: 1-4 pt 	/10	
VOTO FINALE:		/100	/20

I commissari

L'ordinanza ministeriale n. 65 del 14/03/2022 ha stabilito, con l'allegato C, la conversione del credito scolastico alla fine del quinto anno, la conversione del punteggio relativo alla prima ed alla seconda prova scritte.

Allegato C

Tabella n. 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella n. 2**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Tabella n. 3**Conversione del punteggio della seconda prova Scritta.**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5

11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PARTE IV

ATTIVITA' DIDATTICA IN PREVISIONE DELL' ESAME DI STATO

Il cdc della classe 5 TA ha stabilito di eseguire le simulazioni relative alle due prove scritte ed una simulazione della prova orale da effettuare verso la fine del mese di maggio.

In data 09/05/2022 viene eseguita la simulazione inerente la prima prova, somministrando le seguenti tipologie.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era

riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento _

¹Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

²in collo: in braccio.

³incolume: non ferito.

⁴accosto: accanto.

⁵pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente.

Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

-

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp,

230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala. 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese _

¹P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

In data 13/05/2022 viene eseguita la simulazione inerente Diritto e tecnica amministrativa, somministrando la seguente prova.

*Istituto Professionale di Stato - Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera
"S. Savioli" - Riccione*

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

Tema di: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA
Il candidato svolga la prima parte della prova ed il quesito proposto nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale

Caso aziendale

IL BUSINESS PLAN: dall'Idea al Progetto

Chi intende avviare una nuova iniziativa, molto spesso si trova ad affrontare l'avvio lasciandosi guidare dall'intuito e dall'improvvisazione. Sono molti, invece, i fattori esterni che, opportunamente studiati, possono decretare il successo di un'idea imprenditoriale: la scoperta di nuove tecnologie, la forte domanda del prodotto o servizio, una risposta nuova o più efficace a dei

bisogni non soddisfatti.

Per aumentare le probabilità di successo ottimizzando le risorse umane e finanziarie e i beni strumentali, è necessario creare un percorso (progetto d'impresa) che possa servire da guida alla costituzione dell'impresa.

Il Business Plan o Progetto d'impresa è lo strumento basilare per tutti coloro che vogliono avviare e

sviluppare una nuova attività imprenditoriale.

Questo documento offre una presentazione esemplificativa organica ed efficace del metodo da seguire per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale.

È uno strumento di presentazione, di analisi e apprendimento che consente al neoimprenditore di elaborare e redigere il progetto d'impresa e verificarne la fattibilità.

In sintesi si individuano due macro funzioni del Business Plan:

- una interna di analisi e pianificazione, per sviluppare tutte le idee e gli aspetti dell'avvio di una nuova attività promossa dal futuro imprenditore;
- una esterna di comunicazione per esporre l'idea a potenziali soci, finanziatori, fornitori, clienti e banche.

A. La prima risorsa che il nuovo imprenditore deve mettere in campo è la capacità di progettare fin

dall'inizio la nuova attività: la stesura del progetto di impresa aiuta a individuare prima le possibili difficoltà e a mettere in campo le opportune strategie.

B. L'unica certezza di un'impresa, tanto più se nuova, sono i costi di gestione che, è bene ricordare, sono indipendenti dal fatturato; inoltre i costi sono spesso sempre più alti delle previsioni, mentre per i ricavi succede il contrario: occorre, quindi, abituarsi a ragionare di conseguenza, ovvero programmare il proprio conto economico tenendo in debita considerazione tali aspetti.

C. Un imprenditore non è un accentratore di competenze ma è piuttosto un regista di un gruppo di

persone che, per quanto piccolo, deve essere in grado di costruire una squadra motivata al raggiungimento degli obiettivi dell'impresa: il valore aggiunto dell'impresa dipende, infatti, sia

dalle capacità dei singoli che dalla forza di coesione tra tutte le persone che vi operano.

Tema

Al candidato viene richiesto di costruire un Business Plan per una nuova impresa ricettiva di piccole

o medie dimensioni, secondo le seguenti indicazioni:

1. Presenta l'idea imprenditoriale in maniera sintetica (il settore di intervento dell'impresa; il prodotto – servizio che viene proposto; il target della clientela; la localizzazione in una destinazione turistica della tua Regione).
2. Analizza il mercato di riferimento: descrizione del settore; stima della domanda; valutazione della concorrenza.
3. Chiarisci le risorse tecnologiche su cui far leva per potenziare la presenza sul mercato e far valere la propria offerta rispetto alla concorrenza di settore, con particolare attenzione alle innovazioni nel settore dell'ospitalità alberghiera.
5. Presenta la struttura finanziaria, indicando le caratteristiche delle diverse fonti di finanziamento a cui l'impresa farà ricorso e collegandola alla consistenza patrimoniale dell'impresa.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga il quesito proposto:

1. descrivere le caratteristiche della comunicazione come elemento del marketing mix.

La durata prevista per lo svolgimento della prova è di 4 ore.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 12/05/2022

MATERIE	DOCENTI
Italiano – Storia	Toni Catia
Inglese	Lupo Sara
Francese	Cecchetti Barbara
Matematica	Morri Andrea
Sc. Cult. Alimenti	Ciranna Toni Massimiliano
Accoglienza turistica	Bernardi Davide
Tec. della comunic.	Passalacqua Giampaolo
Dir. e tec. Amm.	Pacassoni Roberta
Scienze Mot. E Spor.	Lisotti Daniele
Religione	Bastianelli Luca

Riccione, 12 maggio 2022

La coordinatrice
Prof.ssa Roberta Pacassoni

